ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 7 Febbraio 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9155

Per la data delle elezioni alla Camera di Vienna

VIENNA 6 (B). Il «Corr. Bureau» apprende che la data delle elezioni per la Camera dei deputati sarà fissata alla metà di febbraio; le elezioni poi avverrebbero nella prima metà di maggio. Non fu possibile stabilire un termine più vicino, come molte ragioni facevano ritenere desiderabile, perchè le elezioni, avvenendo sulla base del suffragio universale ed eguale, richiedono un ampio lavoro preparatorio, che le autorità, e particolarmente i comuni rurali, i quali non hanno a disposizione un grande apparato amministrativo, non potevano compiere in un periodo di tempo minore. Già il primo lavoro preparatorio, la compilazione cioè delle liste elettorali da parte dei borgomastri e dei preposti comunali, deve essere fatta, data la sua importanza per tutto il procedimento elettorale, con la massima cura e con la massima esattezza, evitando qualunque soverchia fretta. Le liste elettorali dovranno quindi, com'è prescritto, essere esaminate dalle autorità politiche preposte ai comuni. Appena le liste saranno rettificate, s'inizierà il procedimento dei reclami con l'esposizione pubblica delle liste durante quattordici giorni. I ricorsi presentati sono trasmessi dai capi dei comuni entro tre giorni alle autorità politiche dello Stato, le quali, esaminate tutte le circostanze nei casi previsti dalla legge e, inoltre, dopo udite le parti, pronuncieranno la loro decisione. Anche questo procedimento, quando per giunta il diritto elettorale sia contestato a molti elettori, deve seguire con grande cura e il suo disbrigo regolare richiede parecchio tempo. Ciò avverrà particolarmente perchè le autorità politiche provinciali, che fungono da prima ed ultima istanza nel trattamento dei ricorsi per le capitali delle provincie e da istanza d'appello per gli altri collegi, dovranno sbrigare moltissimi ricorsi. Le decisioni relative devono essere intimate alle parti e, in virtù della legge, le liste elettorali dovranno essere mutate in conformità. Si chiuderà così il primo stadio dei preparativi elettorali: la compilazione e la consegna delle legittimazioni agli elettori. Tutti questi lavori preliminari, il dover preventivare il termine legale e il fatto che si deve tener conto dei mezzi di comunicazione nelle singole provincie, esigono che si fissi per il procedimento preliminare delle elezioni un periodo di tempo, che dia modo di compiere tutti i lavori preliminari con quella esattezza e con quella sicurezza ch'è imposta dalla legge nell'interesse stesso del corpo elettorale.

VIENNA 6 (N). Si era già stabilito di indire le elezioni per il 7 maggio, ma un alto prelato fece osservare al Governo che in quel giorno la Chiesa cattolica celebra le rogazioni e quindi i cattolici non possono andar a votare. In seguito a ciò, le elezioni verranno rimandate ad altro giorno. Molte organizzazioni operaie, specialmente slave, inviarono al presidente dei ministri e ai ministri Forst e Pazak telegrammi in cui domandano che le elezioni vengano tenute di domenica, affinchè gli operai non abbiano a perdere una giornata di lavoro per andar a votare.

Il contingente di leva alla Camera ungherese

BUDAPEST 6 (N). La Camera dei deputati ha discusso oggi il disegno di legge sul contingente delle reclute pro 1907.

Bakonyi, relatore, invita ad approvarlo per le medesime ragioni per le quali fu approvato il primo disegno di legge sulle reclute.

La legge è quindi approvata in prima e in seconda lettura, senza emendamenti.

Prossima seduta, domani.

DIETA DI ZAGABRIA

ZAGABRIA 6 (U. B.) Presiede il vicepresidente dott. Starcevic. Innanzi tutto si dovrebbero discutere due proposte di urgenza del deputato Zatluca, ma questi non è presente, e quindi il presidente dichiara che considera le due proposte come ritirate.

Persic, starceviciano, motiva una sua proposta d'urgenza, secondo la quale le scuole ungheresi in Croazia dovrebbero essere soppresse. Si dilunga a parlare dell'attività di queste scuole, che servono alla magiarizzazione. Provoca qualche incidente di nessuna importanza. A questo punto il presidente sospende la seduta per una breve pausa.

Ripresa la seduta, Persic enumera tutti quei comuni nei quali dimorano magiari, e dice che la magiarizzazione della Croazia è praticata principalmente dalle ferrovie dello Stato, dalla Lega scolastica ungherese, dalle comunità ecclesiastiche evangeliche, dalle autorità politiche stesse e dall'aristocrazia. Infine l'oratore domanda che si adottino libri scolastici che servano ad infondere nei fanciulli croati l'affetto per la patria croata.

Alle 5.30 la seduta è sospesa per mezz'ora. Ripresa la seduta, Persic continua il suo discorso e parla fino alle 7.30. A quell'ora il presidente toglie la seduta e la rinvia a domani.

Dimostrazioni

ZAGABRIA 6 (N). In occasione dell'arrivo del neo-eletto deputato dott. Abjanics, che alla Dieta si unì agli starceviciani, gli aderenti di questo partito gli fecero un'imponente dimostrazione di simpatia, che ripeterono più volte, finchè si incontrarono coi socialisti e cogli aderenti alla coalizione. La polizia riuscì a impedire un conflitto e a disperdere i dimostranti.

Deputato processato per offese alla maestà sovrana

PILSEN 6 (N). Questa procura di Stato ha avviato l'istruttoria per offese alla maestà sovrana contro l'ex-deputato Fressel.

Il congresso ecclesiastico serbo, aggiornato

KARLOWITZ 6 (U. B.). Nell'odierna seduta del congresso ecclesiastico serbo, alla quale intervennero soltanto i membri radicali, fu deciso di aggiornare le sedute a tempo indeterminato, non avendo la commissione al bilancio finiti ancora i suoi lavori.

Per la tutela delle sorgenti medicinali di Carlsbad

VIENNA 6 (B). La commissione istituita dal ministero dell'agricoltura d'accordo con i ministri dell'interno e del commercio per l'esame delle disposizioni dell'autorità per la tutela delle fonti di Carlsbad minacciate in seguito agli scavi di miniere ed alle miniere di caolino ha dichiarato il 31 gennaio all'unanimità in un parere dato provvisoriamente che la continuazione dell'estrazione d'acqua nel pozzo «Maria II» della miniera «Britania» a Königswerk presso Falkenau è da considerarsi come un pericolo per l'esistenza delle fonti di Carlsbad. L'autorità montanistica ha quindi ordinato in conformità alle proposte della commissione la arginatura ermetica dei due pozzi della miniera «Maria II» e la sospensione dell'ulteriore esercizio della medesima.

Il ministro dell'agricoltura ha dichiarato ad una deputazione dei proprietari di miniere che il Governo è sempre disposto a tutelare gli interessi giustificati dell'industria mineraria, e che esso conosce perfettamente la portata delle misure prese. Non si deve però dimenticare che nel caso presente si tratta pure della conservazione della fonte termale di Carlsbad la quale, unica nel suo genere, deve essere preservata assolutamente da ogni minaccia.

PARLAMENTO ITALIANO

A MONTECITORIO.

ROMA 6 (N). L'odierna seduta della Camera comincia con lo svolgimento di parecchie interrogazioni di interesse locale delle quali la più notevole è quella relativa al palazzo Farnese.

Pozzo, sottosegretario alle finanze, risponde a Leali e a Santini assicurando che il Governo sta facendo attive ricerche per accertare i diritti del demanio sul palazzo.

Leali si augura che i ministri prima delle vacanze informino in Parlamento sui risultati delle esperite ricerche.

Santini crede che indipendentemente da tali studi e ricerche, si dovrebbe provvedere a dichiarare il palazzo monumento nazionale.

Si discutono quindi e si approvano il progetto di legge sulle associazioni tontinarie, quello per la stazione di granicoltura a Rieti, e diversi altri. Si approva pure senza discussione il disegno di legge sull'organico dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti.

Santini è contrario alla soppressione del cappellano dell'Accademia sia per il servizio religioso come per l'insegnamento morale. Chiede per lo meno si mantenga ancora in ufficio l'attuale cappellano in considerazione anche delle sue molte benemerenze. In generale l'oratore lamenta la soppressione sulle regie navi dei cappellani che sovente - dice - recavano una parola di conforto ai marinai infermi in mari lontani.

Mirabello, ministro della marina, nota che non vi è ragione di mantenere in ufficio il cappellano per l'insegnamento della morale trattandosi di giovani che entrano all'Accademia diciannovenni. Il vero insegnamento morale è quello che si impartisce in seno alla famiglia; non potrebbe accogliere il suggerimento di Santini che vuole per l'attuale cappellano un trattamento privilegiato. Il disegno di legge è approvato e la seduta è tolta alle 17.30.

AL SENATO.

ROMA 6 (N). Al Senato Canevaro svolge una proposta per la concessione di una lotteria a favore della presidenza generale della Lega navale d'Italia. Il progetto consta d'un solo articolo in forza del quale il ministro delle finanze è autorizzato a concedere l'esenzione delle tasse della lotteria nazionale per una somma non eccedente un milione e cinquecentomila lire.

Viganò, a nome del ministro delle finanze, accetta il progetto con le dovute riserve. La presa in considerazione è approvata.

Il presidente dichiara chiusa la discussione generale sul progetto di legge sul codice penale militare iniziata ieri e pone ai voti il seguente ordine del giorno: Su proposta della Commissione speciale il Senato, ritenuto che essendo in pendenza il progetto del codice di procedura penale innanzi alla Camera dei deputati, sia prematuro l'esame del progetto di codice di procedura penale militare per le considerazioni dei rapporti che col codice può avere l'ordinamento giudiziario militare, reputa necessario sospendere l'esame ed invita il Governo a presentare appena il codice di procedura sarà approvato dal Parlamento i due progetti sul codice di procedura militare e d'ordinamento giudiziario militare.

L'ordine del giorno è approvato. Si approva pure il testo degli articoli del progetto di legge. La seduta è levata alle 17.15.

I risultati delle elezioni in Germania

BERLINO 6 (N). Non si conoscono ancora tutti i risultati dei ballottaggi, ma da quelli noti finora si può compilare il seguente prospetto sull'esito generale delle elezioni per il «Reichstag»: I conservatori hanno ora 64 seggi (nello sciolto «Reichstag» ne avevano 53); i liberi conservatori 21 (ne avevano prima 22), gli antisemiti 26 (21), il centro 108 (104), i nazionali-liberali 56 (51), le tre frazioni liberali di sinistra 48 (36), i socialisti 43 (79), i polacchi 20 (16), le altre frazioni hanno subito una diminuzione de 16 a 12 mandati.

Il pensiero d'un candidato socialista caduto.

BERLINO 6 (N). Il dott. Leone Arons, che era candidato socialista nel primo collegio di Berlino e che rimase soccombente anche nel ballottaggio tenne iersera un discorso in cui constatò con rincrescimento che nel suo collegio vi furono per lui, candidato socialista, nel ballottaggio 500 voti di meno che nella prima votazione; aggiunse che però, nonostante questi fenomeni, i socialisti non devono perdersi d'animo. Nelle prime elezioni in gennaio il partito raccolse un quarto di milione di voti più che nel 1903. Ora si tratta di provvedere a una conveniente organizzazione e agitazione. L'organizzazione è già buona ma nell'agitazione si sono commessi errori gravissimi. Il partito socialista dacchè ha raccolto dalla sua parte 3 milioni di elettori è stato preso da eccessiva alterigia. Noi - disse l'Arons - abbiamo millantato troppo la forza del nostro partito e non abbiamo saputo guadagnare a favor nostro persone di diverso pensiero; noi abbiamo fatto troppo i presuntuosi coi collegi non organizzati, li abbiamo allontanati anzichè amicarceli. Dunque lasciamo la boria e imitiamo i nostri compagni d'un tempo nella diffusione delle idee socialiste.

MONACO 6 (B). La maggioranza ottenuta nel secondo collegio di Monaco da Vollman, socialista, contro Kohl, nazionale liberale, è di 22.258 voti.

Espulsioni... elettorali

DRESDA 6 (N). Un gran numero di studenti slavi, specialmente russi che nelle agitazioni elettorali avevano servito con particolare zelo i socialisti, furono espulsi dalla Germania come stranieri molesti.

Il nuovo Reichstag

BERLINO 6 (N). Nel nuovo Reichstag ci saranno tre maggioranze: una maggioranza dei partiti conservatori e liberali con 212 voti per le questioni nazionali, una maggioranza conservatrice-clericale con 234 voti contro le pretese liberali nel campo ecclesiastico ed economico, una maggioranza d'opposizione composta dai liberali, dal centro, dai polacchi e dai socialisti con 295 deputati che possono impedire tutte le lesioni dei diritti costituzionali anche senza l'appoggio dei nazionali-liberali.

Le ovazioni all'imperatore

BERLINO 6 (N). Sulle ovazioni fatte la scorsa notte a Guglielmo II si hanno ancora i seguenti particolari: L'imperatore Guglielmo assistette iersera alla Società per l'elettricità ad una conferenza che durò fino alle 12 e mezzo di notte. La folla che, appena conosciuto il risultato delle elezioni, si era recata dinanzi al castello reale non sapeva che il sovrano era assente, ed aspettò a lungo sulla piazza dinanzi al castello. Con sorpresa generale giunse a tarda ora l'automobile imperiale che dovette procedere lentamente attraverso la grande calca. L'imperatore ringraziava con gioia visibile per l'omaggio resogli. La folla incominciò poi ad intonare canzoni patriottiche. Dopo circa dieci minuti un ufficiale di marina gridò da una finestra del primo piano: Le L. M. verranno subito!

Alcuni lacchè tentarono invano di aprire una porta del poggiuolo, ma non fu loro possibile essendo essa agghiacciata. Si aprì quindi una finestra e comparvero l'imperatore e l'imperatrice, che furono salutati dalla folla con un formidabile «urrah», ripetuto più volte, cui l'imperatore pose fine gridando: «silentium». Il discorso dell'imperatore fu più volte interrotto da fragorosi applausi. Ritiratisi gli imperiali, si presentò la coppia ereditaria salutata essa pure molto cordialmente.

Il «Berliner Tageblatt» fa osservare che dalle giornate di marzo del 1848 nessun re prussiano ha parlato mai dalla finestra al suo popolo non solo, ma un discorso di un sovrano dopo la mezzanotte non era finora mai stato udito.

BERLINO 6 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive sotto il titolo: «Il Reichstag tedesco»: Le dimostrazioni patriottiche di stanotte dinanzi al castello reale e dinanzi la casa del cancelliere dell'impero dimostrarono che la popolazione di Berlino comprese subito il significato dei risultati delle elezioni di ieri. La sodisfazione patriottica che spinse migliaia di persone piene di entusiasmo a recarsi dall'imperatore e dal cancelliere dell'impero, è oggi condivisa da tutto il paese. I ballottaggi mantennero ciò che le elezioni principali avevano promesso. Una maggioranza nazionale, nella quale si può avere fiducia, entra dunque nel «Reichstag», una maggioranza nazionale indipendente dagli umori del massimo partito della Camera (il centro). La vittoria sul socialismo è ottenuta senza, anzi contro il centro, e perciò è ancor più onorevole.

IN FRANCIA

Il progetto di legge sull'imposta rendita

PARIGI 6 (N). Parecchi giornali annunziano che il progetto di legge sull'imposta rendita, che sarà concretato definitivamente nell'odierno Consiglio dei ministri, e sarà presentato domani nel pomeriggio alla Camera, lascerà esente da tassa il tagliando della rendita francese. Secondo il «Temps», nei circoli di Borsa si dice che non si colpirà con una tassa la rendita stessa, bensì i portatori.

La nuova legge penale militare al Senato francese

PARIGI 6 (N). Il Senato dopo breve discussione approvò la nuova legge penale militare.

La protesta d'un barnabita

PARIGI 6 (N). Il padre Berthet, membro della disciolta congregazione dei barnabiti, ha diretto al presidente del Tribunale civile di Parigi una protesta contro l'autorità sequestrataria, perchè essa cedette la cappella dei barnabiti ad una associazione di culto scismatica.

Parigi per il centenario di Giuseppe Garibaldi

PARIGI 6 (N). Il comitato per il monumento a Garibaldi in Parigi tenne oggi una riunione all'Hôtel de Ville, sotto la presidenza del deputato Chautard, presidente del consiglio municipale. Si deliberò di celebrare il centenario dell'eroe dell'indipendenza italiana che combattè per la Francia, domenica 7 luglio. Si prepara per la circostanza una grandiosa solennità, cui si associeranno il Governo della Repubblica, il Parlamento e il municipio di Parigi. Si inviteranno le bande municipali di Milano e Torino e delegazioni dei superstiti garibaldini italiani di Digione. Si progetta pure un pellegrinaggio di garibaldini francesi a Caprera.

NEL MAROCCO

TANGERI 6 (N). La Mehalla ebbe a sostenere vari attacchi di tribù rivoltose, nei quali ebbe un morto e parecchi feriti. Fece per altro bottino di molto bestiame.

Giappone e Stati Uniti

LONDRA 6 (N). Il «Times» ha da Tokio: La stampa giapponese invita gli americani a voler considerare che il Giappone è perfettamente tranquillo e calmo. In questo paese non si fanno assolutamente chiacchiere oziose di pretese combinazioni guerresche. Tutte le voci di guerra partono dagli americani. Il Giappone ha ognora conservata fede irremovibile nei sentimenti di giustizia e d'amicizia degli americani.

Attentato contro il figlio naturale di re Milan

COSTANTINOPOLI 6 (N). Iersera, a Pera, fu consumato un attentato contro Giorgio Kristich, figlio illegittimo di re Milan. Un individuo menò al giovanotto una pugnalata, che però non riescì ad avere conseguenze fatali, avendo la punta del pugnale urtato contro il «notes» di Kristich. La ferita è una leggera scalfittura. Finora non si conoscono i motivi dell'attentato.

Le elezioni in Russia

PIETROBURGO 6 (Ag. teleg. pietroburghese). Nelle elezioni del gran possesso fondiario di Mitrowsk, nel governatorato di Orel, fu rieletto il deputato della Duma conte Heyden.

PIETROBURGO 6 (Ag. teleg. pietroburghese). Nelle elezioni si ebbero finora risultati vari. Il giorno 5, nelle elezioni di primo grado, erano stati eletti 19.136 fiduciari, fra i quali 4626 monarchici e 8239 moderati. Fra gli altri 6271 eletti sono compresi 635 kadetti.

La maggioranza sarà per la destra

PIETROBURGO 6 (B). Benchè il quadro generale delle elezioni sia ancora alquanto oscuro, si hanno però i seguenti dati precisi circa i candidati dei piccoli possidenti e contadini: 288 fiduciari eletti appartengono di positivo alla destra; fra questi si trovano membri delle bande nere e ottobristi, proclivi alla destra. Riuscirono eletti inoltre 112 senza partito, 218 kadetti, progressisti e socialisti, 3 socialisti rivoluzionari. Le curie del gran possesso diedero una maggioranza schiacciante per l'estrema destra. Gli elettori cittadini delle assemblee distrettuali elessero invece esclusivamente kadetti e membri dell'estrema sinistra.

La lotta del Governo contro i rivoluzionari

PIETROBURGO 6 (N). Nelle perquisizioni fatte qui negli ultimi giorni si trovarono 45 uniformi della scorta circassa dello czar. Si crede di essere sulle tracce di una congiura contro altissime personalità.

Circa l'attentato che era stato ordito contro l'edificio della polizia politica il «Novoje Vremia» reca che nella cantina dell'edificio si trovarono prove evidenti. Uno dei funzionari arrestati della polizia politica fece ampia confessione.

In questi giorni è incominciato dinanzi al tribunale militare il processo contro due giovani ragazze, Klimova e Perentieva per complicità nell'attentato contro la villa di Stolipin. La ventenne Klimova avrebbe pure preso parte al saccheggio di un trasporto di denari erariali e dalla sua abitazione gli autori dell'attentato si sarebbero recati alla villa di Stolipin.

L'affare Lidwall

NISNI NOVGOROD 6 (B). Il governatore barone Friedricks, coinvolto nell'affare Lidwall, fu dimesso dalla carica.

La condanna di Nebogatoff e dei suoi ufficiali confermata dallo czar

PIETROBURGO 6 (B). Lo czar ha confermata la sentenza del Tribunale di guerra contro l'ammiraglio Nebogatoff, condannato a 10 anni di fortezza e contro gli altri ufficiali della marina, condannati a pene diverse.

I reali d'Inghilterra a Parigi. PARIGI 6 (B). Il presidente Fallières diede un banchetto in onore del re e della regina d'Inghilterra, al quale intervennero tutti i ministri.

La malattia di Clementina di Coburgo. SOFIA 6 (N). La principessa Clementina di Coburgo passò una notte abbastanza calma, il catarro nel polmone è stazionario.

L'attrice Odilon improvvisamente scomparsa. VIENNA 6 (N). L'ex-attrice Elena Odilon, che quindici giorni fa si recò spontaneamente al sanatorio di Bellevue a Hacking per sottoporsi ad esame psichiatrico, allo scopo di poter poi eventualmente, sulla base del parere psichiatrico, chiedere la revoca della curatela, giorni fa lasciò il sanatorio, venne a Vienna nel suo palazzo, fece le valige e partì, probabilmente per l'Italia: si dice anzi che si sia recata a Firenze. Ieri una commissione giudiziaria si recò al palazzo per sottoporre la Odilon ad un interrogatorio, in vista dell'imminente processo contro tre giornali di Vienna per le note accuse contro il curatore dell'attrice. Così fu constatata la scomparsa di questa.

Il borgomastro di Vienna aggravato. - VIENNA 6 (N). Il borgomastro dott. Lueger soffre di un forte catarro alla vescica congiunto ad un'infiammazione renale e di diabete. Sebbene per ora sia escluso un immediato pericolo, pure è abbastanza grave per la mancanza d'appetito che causa una continua diminuzione delle forze.

Un vescovo moribondo. BUDWEIS 6 (B). Il vescovo dottor Riche fu colpito ieri da un grave assalto apoplettico. Il suo stato è gravissimo.

Decesso. PIETROBURGO 6 (Ag. pietroburghese). E' morto il professore di chimica Nicola Mensciutkin.

Nuova Società tedesca di armatori

BERLINO 6 (B). Sotto il nome di «Società centrale degli armatori tedeschi» fu fondata oggi qui un'associazione che tende a promuovere gli interessi economici degli armatori tedeschi. Vi ha aderito la gran maggioranza degli armatori della Germania.

Società di sconto dell' Austria inferiore

VIENNA 6 (B). Dal bilancio pro 1906 presentato nell'odierna seduta del Consiglio d'amministrazione della Società di sconto dell'Austria inferiore risulta che quest'istituto ebbe un utile netto di cor. 5.935.742 (5.158.531 nel 1905). Si deliberò di proporre all'assemblea generale la ripartizione di un dividendo del 7.5% cioè di 30 corone.

Due esposizioni a Vienna

VIENNA 6 (B). Il 4 e il 5 corr. si tennero conferenze intorno a due esposizioni progettate per il 1908. Presiedeva il ministro del commercio Forst e, per lui, il caposezione Harenöhrl. Fu deciso che nel 1908 si terrà a Vienna un'esposizione col nome di «Esposizione del giubileo dell'Imperatore» e una col nome di «Esposizione generale austriaca ed esposizione internazionale per l'esercito e per la marina».

Lavori pubblici in Bulgaria

SOFIA 6 (N). Il ministro dei lavori pubblici presentò al Sobranje un progetto di legge, chiedente un credito straordinario di 35 milioni di franchi per lavori portuali e costruzioni ferroviarie.

Il processo della falsa marchesa a Roma

ROMA 6 (N). Il processo contro la pseudo marchesa Venezia e il padre Ciarchi continua a tener vivi l'interesse e la curiosità. Anche oggi molta folla si accalca alla porta dell'aula della sezione del Tribunale per attendere che si apra l'udienza. Pochi minuti prima delle undici si fanno introdurre gli imputati che vanno a sedere ai loro posti. Si incomincia l'interrogatorio del Ferretti. Parla lentamente con voce monotona e dice che soltanto dopo il suo arresto quando gli fu notificata la citazione, seppe che era imputato di complicità nelle truffe della Sposato. Non ha mai conosciuto i rapporti che correvano fra la Sposato e padre Ciarchi; si trovava a Roma in critiche circostanze finanziarie quando il 21 o 22 di marzo conobbe la Sposato. Usciva dal Vaticano quando la Sposato lo fermò domandandogli se apparteneva al Vaticano perchè voleva un'udienza dal Santo Padre. Disse che era ospite del conte Antonelli, guardia nobile del pontefice, e che era la marchesa figlia del colonnello Venezia e di Clotilde Rampolla, sorella del cardinale Rampolla maritata col colonnello Edmondo Raimondi. Ed aggiunse: Sono una disgraziata signora perchè mio marito convive con un'altra donna ed ha sciupato tutto il suo patrimonio e quello dei miei tre figli. Sono incinta. La Sposato invitò poi il Ferretti a seguirla. Egli la seguì in casa Antonelli dove la Sposato gli mostrò una carta da visita col titolo: Romilda marchesa Venezia. Gli mostrò parecchie lettere e telegrammi che disse riferirsi a una causa intentata al cardinale Rampolla. Mentre si era nel salotto entrò la signora Felicita Monachesi la quale pareva amasse sinceramente la Sposato che chiamava marchesa. Lo stesso sentimento di simpatia mostrava per lei il conte Antonelli. La Sposato disse che il suo amministratore era padre Ciarchi destinato dal cardinale Rampolla e soggiunse che il Ciarchi era suo fratello di latte. Gli mostrò pure una lettera in cui gli diceva che andasse da donna Teresa principessa Barberini e gli spiegò che la principessa doveva farle ottenere un'udienza dal papa. Il teste narra i particolari d'un'altra visita da lui fatta alla Sposato. I particolari sono tanto minuti che il presidente dice: Andate avanti! Le visite fatte dal Ferretti alla Sposato furono sette. In una di queste la Sposato annunziò di aver ottenuto l'udienza del Papa; la signora Felicita l'avrebbe accompagnata. Nelle successive visite la Sposato narrò al Ferretti che aveva visto il Santo Padre che l'aveva consigliata di rivolgersi al re per quanto si riferiva allo scioglimento del matrimonio; che per parlare al cardinale Rampolla doveva rivolgersi al padre Pasqualini. Successivamente in un'altra visita il Ferretti vide sopra un tavolino del salotto della Sposato una grandissima «pizza». La Sposato disse che gliela aveva mandata suo zio il cardinale Rampolla, soggiungendo che non poteva mangiarla perchè troppo addolorata per la morte avvenuta a Napoli di una sua bambina vittima del Vesuvio. La Sposato partì per Montecarlo e quando tornò domandò al Ferretti se aveva letto l'articolo che padre Ciarchi aveva scritto alla «Tribuna» sul Vaticano. Il Ferretti rispose di no, allora essa fece comprare 24 «Tribune» arretrate per fargli leggere l'articolo. Su domanda del presidente, don Ferretti dice di aver ricevuto una lettera della Sposato, ma nega di aver scritto lettere o telegrammi per conto di lei; soltanto una volta impostò una lettera diretta alla Monachesi per parte della Sposato che gli disse di voler fare uno scherzo alla signora Felicita. Il carattere della soprascritta non era della Sposato. La Sposato disse che era del Ciarchi. Don Ferretti nega d'aver fatto stampare nella sua tipografia carte e biglietti da visita col nome del cardinale Rampolla. Il presidente domanda al Ferretti se a Besagna si recasse a casa sua una donna giovane e brutta e vi rimanesse anche la notte. L'imputato dice che una donna che risponde a quei connotati si recava in parrocchia. (Il Ferretti era parroco di Besagna) per raccomandargli uno dei suoi nipoti; nega però che quella donna fosse la Sposato. Era - dice - certa Fusco di Gavignana. A domanda del presidente dichiara di non aver ricevuto denaro dalla Sposato e nega che egli fosse il «deus ex machina» delle avventure della Sposato come padre Ciarchi ha confermato nel suo interrogatorio.

Avv. Di Benedetto (difensore del Ciarchi): Chiedo che sia domandato alla Sposato se la lettera impostata dal Ferretti per fare una burla alla contessa Antonelli sia stata scritta dal Ciarchi.

Presidente: Sentite Sposato? Dite la verità.

Sposato: La verità non esiste (rivolta a don Ferretti). Il Ferretti ha detto un cumulo di bugie. Nega che la lettera sia stata scritta da Ciarchi. Alle 13 l'udienza è sospesa per mezz'ora e gli imputati vengono allontanati dall'aula.

La ripresa

Alle due si riprende l'udienza nell'aula della sezione straordinaria della Corte d'Assise essendo quella del Tribunale insufficente a contenere il numerosissimo pubblico. Esaurito l'interrogatorio di Don Ferretti si passa alla deposizione della sarta Ida Giannina la quale narra che la Sposato la truffò per un importo di Lire 1600 dandole ad intendere di essere nipote del cardinale Rampolla ed amica della regina madre. A un certo punto la Sposato chiede: Ma quante volte non vi ho chiesto il conto delle commissioni ordinatevi? La Giannini risponde: Mai. Ne nasce un piccolo battibecco fra le due donne dopo il quale la Giannini è licenziata. E viene la volta della signora Felicita Antonelli la quale narra come conobbe la Sposato che si spacciava per figlia di Clotilde Rampolla e del colonnello Venezia. In casa Antonelli a Roma la Sposato cominciò a ricevere don Ferretti che presentava come segretario di un suo zio il cardinale Ferretti. La Antonelli consegnò alla pseudo-marchesa 1200 lire e alcuni gioielli nei quali la truffatrice sostituì pietre false alle vere. Con quel denaro la Sposato si recò, assieme a padre Ciarchi e al marito della Antonelli prima a Firenze e poi a Trieste e di qui a Bologna e a Montecarlo. La Sposato andava dicendo di godere una rendita di 1500 lire al giorno e infatti si trattava assai bene. Poichè il denaro veniva da Roma, l'Antonelli credeva che a mandarlo fosse il cardinale Rampolla.

Quando l'Antonelli s'accorse della sostituzione delle pietre nei gioielli, la Sposato si protestò innocente e promise di ricorrere al cardinale Rampolla per avere il denaro necessario a riacquistare i gioielli. Scrisse infatti una lunga lettera al Rampolla, mettendola dentro in un'altra busta diretta a don Ferretti a Trieste, via Giulia 251. La lettera fu impostata dall'Antonelli.

La Sposato, al racconto dell'Antonelli, sorride, guardando ora l'Antonelli, ora i coimputati. L'Antonelli, continuando, dice che la Sposato le aveva spiegato che doveva dirigere le lettere per lo zio cardinale al Ferretti per timore che potessero essere sequestrate dal marchese di Villamarina, marito di sua madre, contro il quale ella, con l'aiuto appunto del cardinale, aveva intentato causa, perchè aveva avvelenato la madre.

Frattanto giunse la falsa risposta del cardinale Rampolla, che diceva di mandare gli orecchini a don Ferretti, il quale avrebbe pensato a farli recapitare. Raccomandava all'Antonelli di assistere amorevolmente la nipote, promettendo che le avrebbe ricomperato i brillanti che erano stati sostituiti, ma i gioielli non furono spediti, riservandosi di consegnarli al cardinale ritornando a Roma. A Montecarlo i denari cominciarono a mancare. La Sposato disse che si recava a Genova a cercarne. Andò invece a Firenze a impegnare i gioielli dell'Antonelli e ritornò dicendo di averli consegnati al Rampolla, che era andato - diceva la Sposato - a Genova per recarsi poi a Nizza, ove doveva discutersi la causa della Sposato contro il Villamarina.

L'Antonelli prosegue, narrando che, ritornata a Montecarlo, ne ripartì poco dopo col Ciarchi. Questi tornò a Montecarlo, ma la Sposato non tornò più e telegrafò invece al Ciarchi di non muoversi e di far partire l'Antonelli e il fratello di questa, recatosi a Montecarlo a raggiungere la sorella e toglierla dagli impicci in cui era, ma avendo ormai capito di aver che fare con un'avventuriera, il Ciarchi non si attenne alle istruzioni del telegramma e partì. Il telegramma della Sposato tra altro diceva: «Sii uomo!». Durante il viaggio il Ciarchi piangeva dicendo: «Sono rovinato; non la credevo così infame». Alla stazione di Firenze vi era la Sposato che, appena vide l'Antonelli fuggì. Su domanda della difesa, l'Antonelli dichiara di non essersi accorta della relazione esistente tra il Ciarchi e la Sposato. Negli alberghi ove scendevano prendevano due stanze, una per il Ciarchi e l'altra per le due donne. Si domanda al Ciarchi quanto vi era nella cassa del convento di San Miniato quando egli prese le seimila lire. Dopo questa dichiarazione, il presidente fa varie contestazioni agli imputati e indi si toglie l'udienza. Il processo sarà ripreso venerdì.

Il secondo processo contro Rosina Bonetti

VERCELLI 6 (N). All'odierna seduta del processo Bonetti intervenne pubblico scarso. Sono presenti gli avvocati Levi e Bernasconi e il perito dott. Tirelli, primario nel manicomio di Torino. Fu letto il verbale contenente il rifiuto dell'imputata di presentarsi. L'avv. Levi fa inserire a verbale una dichiarazione con cui afferma che la Corte suprema, rinviando a Vercelli la causa dopo averla, con sentenza precedente, rinviata a Torino, vio-

lò l'articolo 677 del codice di procedura penale.

Levi chiede pure spiegazioni sul fatto che non esistono disposizioni di questa Corte sul processo di Torino in quanto concerne la conoscenza necessaria ai giudici che devono applicare una pena variante da due a otto anni. Il presidente fa quindi la relazione della causa. L'assenza dell'accusata ha quasi annullato l'interesse del pubblico su questo processo.

Un'opera nuova alla Fenice di Venezia.

VENEZIA 6 (N). La nuova opera «Jana» di Renato Virgilio, rappresentatasi stasera alla Fenice ottenne buonissimo successo. Fu bissato l'intermezzo. Alla fine degli atti gli artisti furono chiamati al proscenio due volte insieme al maestro Serafin. Molto ammirata la sig.a Amina Matini. Nel complesso l'opera è giudicata il prodotto d'un forte ingegno.

I danni della neve nel Tirolo.

INNSBRUCK 6 (N). Causa il peso della neve crollarono i tetti di molte case nei paesi di Absam, Schamitz, Mittenwald ecc.

La neve in Ungheria.

BUDAPEST 6 (B). La relazione giunta oggi alla direzione delle ferrovie ungheresi dello Stato è assai sfavorevole. In tutta l'Ungheria settentrionale caddero ieri grandi nevicate. I treni di varie linee ebbero notevoli ritardi.

15 operai uccisi da una valanga.

BUCAREST 6 (N). Si annuncia da Tirgoviste: Ieri cadde presso Petrosita una valanga, la quale uccise 15 operai d'una segheria che ritornavano alle loro case. Altri 16 operai appartenenti alla stessa segheria furono sorpresi da una valanga mentre si trovavano nella loro capanna, e alcuni rimasero schiacciati. L'azione di soccorso riuscì oltremodo difficile, perchè la neve è alta più di due metri.

Disastroso scontro di treni.

PARMA 6 (N). Causa la neve, stanotte avvenne a Fornovo, sulla linea Parma-Spezia, uno scontro ferroviario fra treni merci, i cui freni funzionavano male. Il treno 6064 investì il treno 6062 fermo in stazione. Rimase morto il frenatore Camerati, del deposito di Parma; v'è poi un altro ferito leggermente. Il macchinista del treno investitore è fuggito. La macchina investitrice è sfasciata e così pure una quindicina di vagoni. Stamane fu ristabilito il servizio.

Cartuccia di dinamite che uccide due operai.

SALISBURGO 6 (N). Nel tunnel del Tauri che si sta costruendo, esplose una cartuccia di dinamite abbandonata fra i detriti. Due operai rimasero uccisi, uno gravemente ferito.

Una granata misteriosa sulle coste inglesi.

LONDRA 6 (N). Dalla piccola città di Selsey si dà notizia di un fatto misterioso avvenuto sulla costa di Sussex. Ieri nel pomeriggio la costa era coperta da fitta nebbia. Improvvisamente si udì nell'aria un forte fischio. Dapprincipio non si riesciva a spiegare il fatto. Si venne poi a sapere trattarsi di una granata che era andata a cadere su un prato dietro un grande albergo. L'effetto dell'esplosione fu tremendo. Il proiettile sollevò il terreno per parecchi metri all'ingiro formando un enorme imbuto. Le finestre delle case vicine furono frantumate dalla violenza dell'esplosione. Fortunatamente non rimase ferito nessuno. Si constatò che il proiettile era una granata da nove pollici. Fu aperta un'inchiesta per chiarire la provenienza misteriosa di questo proiettile. Si crede che sia stato sparato da una nave da guerra nel Canale.

ASTERISCHI

E poi.... dopo tanto parlare della demolizione del Filodrammatico, dopo tanto piangere sulla imminente mancanza di una scena di prosa a Trieste, sembra ancora possibile che il piccolo teatro di via degli Artisti continui per alcuni anni a esercitare la sua attività! La cosa dipende sopratutto dal parere della commissione sulla sicurezza dei teatri intorno ai rinnovamenti edilizi che vengono ora proposti per rendere l'ambiente più conforme alle esigenze della legge: nel qual caso, smessa l'idea di costruire su quell'area un bagno pubblico, i nuovi proprietari dello stabile non sarebbero alieni dal mantenervi il teatro. La commissione sta già occupandosi della questione. La quale, dopo la dolorosa esperienza che si è fatta della difficoltà di mettere insieme i capitali per erigere a Trieste un nuovo teatro di prosa, è divenuta un poco anche questione cittadina.

*

C'è nell'aria la promessa di un grande avvenimento musicale per la prossima primavera. Nel breve ciclo di concerti sinfonici che, come tutti gli anni, si terrebbero dopo chiusa la stagione del Teatro Verdi, rivedremmo come direttore uno dei più grandi maestri italiani, uno dei musicisti più cari alla città nostra: e a lui sarebbe affidata l'esecuzione di una delle più gigantesche pagine di Wagner, «L'agape sacra», la grandiosa scena mistica del «Parsifal». Una sola volta fu eseguita «L'agape sacra» a Trieste: nel concerto che l'Associazione italiana di beneficenza diede nel 1885, direttore il maestro Vittorio Podesti: e il pubblico, per quanto immaturo, rimase soggiogato dalla sublimità celestiale di quella pagina. Sono passati da allora ventidue anni: Trieste è divenuta una fervente di Wagner; il linguaggio, che allora pareva astruso, è divenuto il linguaggio dell'anima: e la sola notizia della probabilità di questa grande esecuzione con orchestra e cori, sarà accolta con immensa gioia.

*

La Photo-Materials-Company, come ogni anno, così anche quest'anno ha aperto un concorso fra i dilettanti fotografi per assunzioni dei corsi carnovaleschi e del corso di gala a Barcola. Sono fissate due medaglie d'oro, una delle quali donata dal Comitato cittadino di pubblici festeggiamenti, per le fotografie più nitide e per le più artistiche; e un terzo premio per il miglior complesso di ingrandimenti.

*

La distinta signorina Mary Typaldo Xydias si unì in matrimonio col signor Oscar Hermann.

La gentile signorina Gina Alciatore andò ieri sposa al signor Gianni Sambo.

La gentile signorina Ida Loewy si unì in matrimonio col signor Vittorio Maestro.

CRONACA LOCALE

I preparativi per la campagna elettorale

Chi abbia per debito professionale l'ufficio di scorrere quotidianamente i giornali dell'interno, si accorge quale diversità di movimento abbia sinora assunto l'agitazione elettorale politica fra noi e nelle altre provincie. Congressi e comizi hanno in quelle provincie, tedesche o slave, già dato l'annunzio della battaglia: non pochi partiti hanno già proclamato le loro candidature nei vari collegi nei quali intendono di affermarsi. Fra noi invece non si è ancora mosso alcun passo verso la organizzazione della lotta imminente.

Estendendo l'esame oltre ai confini della città, a questa affermazione negativa è consentita qualche eccezione. In Istria, ad esempio, il partito liberale-nazionale e per esso la Direzione della Società Politica Istriana ha già messe le basi dell'attività elettorale. La ripartizione dell'attività fra il Comitato centrale e i Comitati collegiali quale si è ideata in Istria, apparisce senz'altro opportunissima e varrà certo a rendere più alacre e più efficace il lavoro comune e insieme a render possibile che abbiano voce, intonata alla comune ed alta idealità, tutti gli interessi legittimi delle varie circoscrizioni elettorali. Sappiamo che è prossima la costituzione dei Comitati collegiali, da cui, sotto la direzione del Comitato centrale e col di lui aiuto, si darà tosto mano all'opera.

Anche nel Friuli qualche accenno fa sperare prossimo e sicuro un risveglio del partito nazionale liberale, mentre nel Trentino un'adunanza tenutasi domenica dall'Associazione nazionale-liberale ha già bandito la parola d'ordine che recherà l'affermazione liberale in tutti i collegi di città e di campagna. In Dalmazia sembra ormai messa fuor d'ogni dubbio la necessità di una viva partecipazione degli italiani alle urne, affinchè, fuor di ogni illusione di vittoria, sia resa manifesta anche dalle cifre degli elettori la iniquità commessa con la nuova distrettuazione.

Per ritornare, dopo questa scorsa, alla nostra città, l'esempio dei fratelli induce da sè un monito a non perder tempo, ad avere ben presenti le difficoltà di questa prima prova su di una base elettorale nuova e su nuove distrettuazioni, a non ignorare il lavorio degli altri partiti, alcuni dei quali, nuovi all'agone politico locale, già si preparano ad accrescere il numero degli avversari della causa liberale-nazionale. A quanto sappiamo, un'adunanza che sarà convocata prossimamente, chiamerà a raccolta i fedeli all'idea cara a Trieste, perchè col loro assenso sia aperta la campagna dalla quale dovrà uscire riaffermata la coscienza del paese.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Luigi Zecchia, dal signor Francesco Pertot, cor. 10; dall'amico Ferdinando, corone 5.

Per onorare la memoria del signor Girolamo Morpurgo, dal signor Edoardo Prister di Zagabria, cor. 20.

Per onorare lo memoria del signor Felice Fumo, dall'ing. G. Antonelli di Cervignano, cor. 20.

Per onorare la memoria di Pietro Visintini, padre dei colleghi Guerrino e Pietro, dal corpo insegnante della civ. Scuola «alla Ferriera», cor. 21.

Per onorare la memoria della signora Giulia Polonio, dai signori Egidio Fabbro, Augusto Chero e Andrea Sigur, cor. 10.

Da M. V., ringraziando il prof. Sticotti, cor. 2.85.

Raccolte alla cena in casa di Giuseppe, al giuoco del bum, cor. 3.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2 dal sig. Ettore Calvi, quale multa.

Le prossime conferenze all'«Università del popolo». Domenica, mentre il carnovale dilagherà per le vie col suo pomeridiano tripudio, l'Università del popolo si chiuderà austeramente nel silenzio. Ma la bella serie delle conferenze domenicali di quest'anno si riprenderà la domenica successiva: e vedremo sulla cattedra un giovane che fa molto onore alla sua Dalmazia e alla poesia italiana, Antonio Cippico, il quale si propone di parlare di «Walt Whitman, il poeta della democrazia». La sera del lunedì successivo egli leggerà, probabilmente nella sala della Borsa, larghi brani della sua nuova traduzione del «Re Lear», che verrà messa in scena tra breve dalla Compagnia stabile romana, la quale già accolse, come il nostro pubblico ricorda, la sua versione italiana dell'«Orestiade» di Eschilo.

Due altre conferenze sono poi annunciate per la fine del mese: la commemorazione goldoniana, per la quale ci è promesso uno dei più delicati ingegni di poeti che sieno oggi a Venezia, Alberto Musatti; e quella conferenza di Scipio Sighele su «La donna e le ingiustizie della legislazione», per cui l'illustre autore ebbe testè a Roma, a Milano e a Torino applausi e giudizi veramente trionfali.

Università del popolo. Ieri a sera, il prof. Antonio Serravalle tenne l'ultima lezione sulle «Industrie tessili», esponendo al suo numeroso uditorio tutto l'interessante processo naturale e meccanico attraverso il quale si viene per ottenere la lana e la seta. L'esposizione chiara, accompagnata da proiezioni illustrative, fu meritatamente applaudita.

* L'attività dell'Università del popolo, causa il carnevale, viene sospesa fino al 14 corr.

La risposta del Lloyd agli operai dell'Arsenale. Come i lettori ricorderanno, un'adunanza di operai dell'Arsenale del Lloyd, essendosi dichiarata insodisfatta degli aumenti delle mercedi accordati testè dal Consiglio d'Amministrazione, aveva deliberato di rinnovare con un memoriale la precedente domanda di maggiori aumenti. Ieri mattina il direttore tecnico dell'Arsenale ing. Mackay annunziò al presidente della commissione degli operai che questa sarebbe stata ricevuta dopo il meriggio al palazzo del Lloyd, dove le si sarebbe comunicata la risposta del Consiglio d'amministrazione al nuovo memoriale.

All'ora stabilita la commissione operaia, che era guidata dal sig. Ezio Chiussi, fu ricevuta dal presidente del Lloyd comm. Becher, il quale, presenti il direttore generale Frankfurter e il direttore dell'Arsenale ing. Mackay, comunicò ai delegati degli operai quanto segue:

Nel miglioramento delle mercedi agli operai dell'Arsenale l'amministrazione lloydiana crede di aver persino superato quanto le condizioni finanziarie attuali avrebbero consentito. Gli aumenti furono tuttavia concessi in quella misura con riguardo al rincaro dei viveri che tormenta la città, e nella ferma speranza che con un più intenso lavoro gli operai avrebbero compensato almeno in parte il dispendio annesso a quei miglioramenti, ascendente a quasi 300.000 corone. Oltre che per il rincaro degli affitti e degli alimenti in genere, il Lloyd accordò gli aumenti anche perchè, a dir vero, negli ultimi dieci anni non erasi mai concesso un aumento superiore ai venti centesimi, mentre la media del nuovo aumento è di 30 centesimi per operaio al giorno. Si pensò inoltre che con la riorganizzazione dell'Arsenale e con l'introduzione di macchine più moderne sarà possibile di dare maggior estensione al lavoro pagato a cottimo, così che anche il guadagno degli operai già per questo fatto potrà crescere automaticamente.

In quanto alla sovvenzione che il Lloyd riceve dallo Stato, fu rilevato che essa non è superiore a quella percepita finora, quantunque la cifra della somma complessiva sia più alta, il che appunto die' luogo ad erronei apprezzamenti diffusi nel pubblico. Fu accennato che il nuovo contratto impone alla Società obblighi molto maggiori del contratto precedente, e che il generale rincaro dei materiali (carbone) e dei viveri, nonchè l'aumento degli stipendi e delle mercedi aggravano talmente le spese d'esercizio, che l'aumento della sovvenzione dello Stato non è che apparente, mentre in realtà lo Stato paga lo stesso migliatico che era fissato nel precedente contratto. Oltre a ciò fu messo in rilievo che l'Arsenale lloydiano non istà in alcun nesso col contratto nè con le disposizioni in esso contemplate; l'Arsenale è uno stabilimento industriale, esposto quindi a tutte le congiunture del mercato: e oltre a ciò si trova, unico fra tutti i cantieri navali, nella sfavorevole condizione di non poter partecipare ai vantaggi della nuova legge sui premi per le costruzioni navali, essendo che i lavori nei quali esso è impegnato gli rendono impossibile di concorrere alle nuove forniture per gli armatori della marina libera. Fu inoltre osservato agli operai che anche nelle condizioni più precarie e con grandi sacrifici materiali l'amministrazione del Lloyd, durante il ristagno di lavoro degli ultimi anni, aveva preservato la massima parte de' suoi operai dal licenziamento. L'amministrazione del Lloyd espresse per tutto ciò la fiducia che gli operai dell'Arsenale non vorranno trarre le cose agli estremi, il che dovrebbe essere profondamente deplorato non solo nell'interesse della Società ma ben anco degli stessi operai.

* Questa sera ha luogo alle Sedi Riunite un'adunanza delle direzioni delle organizzazioni per udire la relazione sull'attuale stadio del movimento degli operai e dei marittimi lloydiani.

Nomine alla Filiale del Credit. Il Consiglio d'amministrazione di Vienna dello Stabilimento di Credito ha nominato procuratori presso la Filiale di Trieste gli egregi concittadini signori Eugenio Rossi e Francesco Rastelli.

Settimo: non rubare. Il comandamento non dice altro: non dice che non si debba rubare una carta da mille, e che si possa rubare un grappolo d'uva o un arancio: dice «non rubare» semplicemente. E ha ragione di dirlo senza restrizioni, perchè non è il valore che fa il furto: e chi ruba oggi un grappolo d'uva o un arancio, ed esercita la mano a ghermire e la coscienza a perdonarsi, avrà domani più facilmente quelle qualità tecniche e quelle deficenze morali che occorrono per formare il perfetto ladruncolo, con destinazione inevitabile alla gattabuia.

Ora, quale è proprio l'età a cui bisogna inculcare più severamente cotesto principio: non rubare? Senza dubbio la prima età della ragione, l'infanzia. Vi sono molti ladruncoli impuniti, tra i fanciulli. Basta osservare gli episodi di una mattinata di mercato: quante manine scaltre, mentre la rivendugliola contratta per il dieci e per il dodici con le compratrici, si allungano ai canestri, pigliano un frutto, e si raccomandano per il resto alle gambe! Basta osservare alcuni di quei grandi carri carichi di cassette d'aranci che vanno ai magazzini d'agrumi: ci sono sempre dietro ad essi tre o quattro piccoli vagabondi, che li seguono come i delfini le navi: con la differenza che i delfini aspettano di veder cascare qualche cosa da bordo, mentre i monelli, alla prima occasione, tendono la mano e pigliano il frutto che capita.

Non veduti? Su questo v'è molto da discutere. Spesso è il medesimo guidatore del carro che ha occhi molto buoni e finge di non vedere: tanto poco gli sembra il valore della cosa rubata! Altre volte è il passante, che, indovinata la manovra, si compiace di seguirla sorridendo, ed ispira al mariolo il senso della sua simpatia incoraggiante. Il furto infantile trova intorno a sè una grande indulgenza, una moralità molto rilassata e quasi connivente. Avviene perfino che il monello si trovi qualche volta in compagnia dei genitori, dei più stretti parenti: passa il carro degli aranci: egli si stacca: compie il suo tiro con disinvolta prestezza: poi torna a fianco del padre e della madre a sbucciare il frutto rubato, e nessuno gli dice nulla.

Nessuno gli dice nulla! Proprio così. Orvia, che il guidatore del carro chiuda un occhio, che il passante, con un lieve abbandono al cinismo, vi si diverta, può stare nella natura umana; ma che il padre e la madre vedano il figliuolo commettere una ladreria ed ammettano tacitamente che egli si goda il maltolto, questa è una troppo grave lacuna nell'educazione dei figli! Certo che un frutto è un'inezia e il furto è una ragazzata; ma piglia oggi una di queste inezie, commetti domani una di tali ragazzate, e - crescendo gli anni, crescono le voglie - si finisce col tirar su quella generazione di cattivi soggetti che a quindici o sedici anni stupiscono il padre e la madre col loro primo giorno di carcere. Noi tutti sappiamo se a Trieste ne mancano!

Talchè quel semplice comandamento «Non rubare» dovrebbe essere fatto valere nelle famiglie, e anche, se è possibile, fuor delle famiglie, in tutta la sua austera semplicità: con redarguizioni, con qualche scapaccione che non volti la testa ma volti le inclinazioni, e sopratutto con l'obbligare a restituire quanto fu preso. Il ladro nasce, teniamolo bene a mente, dalla facilità di rubare. Il monello, che incomincia col prendere un frutto per mangiarlo, ne prenderà domani tre o quattro per tentar di rivenderli: sarà asceso con ciò di un gradino sulla scala della speculazione furtiva. Chi ne ascende uno, ne ascende due. Non si sa mai dove questa scala finisca. Di solito, finisce male. Smettano perciò padri e madri di assistere con quell'impassibile amore che tante volte si osserva a certi giochi di prestigio che i figliuoli fanno sotto i loro occhi: piccoli ladri sono ladri anch'essi; e a chi piace, nell'anima sua paterna o materna, di educar ladri per figliuoli?

Lega degli insegnanti. Dinanzi affollato uditorio, il dott. A. Jellersitz tenne iersera la sua dedicesima lezione, parlando dell'alimentazione e della digestione, descrivendo i fenomeni che vi vanno congiunti, aiutato efficacemente da illustrazioni anatomiche. Il pubblico, che seguì con vivo interesse la chiara conferenza, rimeritò il conferenziere di caldissimi applausi.

Riunione Adriatica di Sicurtà. La Direzione Centrale della Riunione Adriatica di Sicurtà ha deciso d'istituire una Direzione per il lavoro italiano con la sede a Milano. A coprire il posto di direttore per l'Italia è destinato l'ing. cav. Giovanni Pavia, attualmente segretario generale della Compagnia a Trieste.

Banca commerciale triestina. Al Consiglio d'amministrazione della Banca commerciale triestina venne presentato, nella sua seduta del 5 febbraio a. c. il bilancio per l'anno 1906, il quale - previe ampie riserve - presenta un utile netto di cor. 565.527.40 sul capitale aumentato di corone 8.000.000, di fronte a corone 287.803.09 sul capitale di cor. 5.000.000 nella precedente gestione.

L'aumento del capitale venne effettuato ai primi di luglio 1906, di modo che i nuovi mezzi stavano a disposizione dell'Istituto appena da un semestre.

Il Consiglio d'amministrazione decise di proporre all'Assemblea generale la ripartizione di un dividendo del 5½% sul capitale aumentato, contro il 5% dell'anno antecedente.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1061 volumi; in quella di via Paolo Veronese 487, e in quella di via della Madonna del mare 448. I lettori inscritti erano 6178 nella prima, 1876 nella seconda e 997 nella terza.

Lunedì e martedì, ultimi giorni di carnevale, le biblioteche rimarranno chiuse.

Un elenco delle vie di Vienna per scopi postali. Per incarico del Ministero del commercio, la Direzione delle Poste e dei Telegrafi di Vienna ha pubblicato un nuovo elenco delle vie, delle piazze, dei cortili, degli alberghi, delle autorità, degli uffici e degli istituti pubblici di Vienna con l'indicazione dei distretti di recapito della posta-lettere. Questo elenco è destinato in prima linea ad uso del pubblico, delle autorità ecc., e si vende a tenue prezzo in tutti gli uffici postali.

La festa infantile al Politeama Rossetti. Oggi il giovedì grasso si celebra al Politeama Rossetti con una grande festa infantile pomeridiana, a scopo di beneficenza. Tanto i premi per i bambini indossanti i più eleganti costumi, quanto i regali per la tombola gratuita si trovano esposti nelle vetrine della ditta P. Valentini, in piazza della Borsa. Il teatro si aprirà alle 3.20 pom. L'addobbo è quello del veglione della «Previdenza»; suonerà l'orchestra del m.o A. Grandi.

Per la Cavalchina al Teatro Verdi. Gli abbonati dell'attuale stagione d'opera, turno dispari, sono pregati di riconfermare i loro palchi entro la giornata di venerdì 8 corr., e non sabato come fu annunziato per errore. Il lavoro di addobbo del teatro venne affidato al sig. Giovanni Stancich ed al fioricultore Perotti, che si sono impegnati di trasformare vagamente il palcoscenico del Verdi in un giorno solo.

Veglia della Croce rossa. Ricordiamo che stasera, al Teatro Goldoni, si darà l'annunciata veglia «élite» della Croce rossa.

L'invenzione di un triestino a Londra. - Esperimenti. I lettori conoscono ormai, per le ripetute, estese relazioni che ne abbiamo date, l'invenzione del sig. Michele Micheluzzi, di Trieste, per rendere possibile e sicura la navigazione durante la più fitta nebbia. Abbiamo pure data relazione sui risultati brillantissimi ottenuti il mese scorso lungo la Edward Street, di Birmingham, durante una giornata di nebbia fittissima. In seguito a questo splendido risultato, il Micheluzzi fu chiamato a Londra, dove il suo apparato verrà installato a bordo di un grande piroscafo da salvataggio. Questo piroscafo si chiama «King Edward», stazza circa 300 tonnellate ed è fornito di macchine di 2500 cavalli di forza. Appena l'apparato Micheluzzi sarà installato, il piroscafo, avente a bordo il Micheluzzi stesso, si recherà in crociera nei mari inglesi, attualmente velati da nebbia densissima.

A quanto ci scrivono da Londra, domenica scorsa il sig. Micheluzzi fu invitato dalla direzione della Compagnia elettrica americana Rull e C.o nel suo salone per esperimenti elettrotecnici, nel Piccadilly Circus, ove, dinanzi a molte notabilità tecniche, fra cui l'elettricista Pickman, dimostrò praticamente la potenzialità elettro-magnetica della sua invenzione. L'apparato Micheluzzi fu trasportato nel centro della grande sala e congiunto con quattro accumulatori di complessivi 25 volts. Allorchè l'interruttore a mercurio (elettrolite) fu messo in contatto con l'energia degli accumulatori e con l'apparato Micheluzzi, dalla raggiera incominciarono a sprigionarsi fiamme lunghe oltre 30 pollici (circa 75 centimetri), producendo una potenzialità elettrica di oltre un milione di volts. Tutti gli intervenuti espressero la convinzione dell'utilità e della praticità dell'invenzione del sig. Micheluzzi, la quale non andrà affatto a detrimento della forza motrice dei piroscafi che adotteranno l'apparato.

Unione corale. Nel congresso dell'Unione corale triestina, tenutosi ierlaltro, dopo approvati la relazione e il bilancio, furono eletti a formare la nuova Direzione i signori: Valentino Gherbitz, presidente; Giuseppe Brusadini, vice-presidente; Angelo Sinigaglia, segretario; Antonio Ferfoglia, cassiere; Carlo Rigutti, direttore-economo; Enrico Bonetta, Giovanni Dobrigna, Luciano Gherbitz, Cesare Luzzatto, Antonio Morosutto, Massimo Padar, direttori; Carlo Comar, Antonio Furlani, Mario Durissini, Oscarre Martincich, revisori.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Teodoro Pozzo-Balbi di Veglia, dai coniugi Visintini cor. 15 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria dell'avv. Celestino Martinolich dal dott. Giulio Graf cor. 20 a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria del signor Girolamo Morpurgo, dalla signora Carolina ved. Prister di Zagabria, cor. 10 a favore della fondazione Melli, e cor. 10 a favore dell'Alliance Israelitique sezione di Trieste.

Per onorare la memoria del signor Ovidio Budinich dal cap. Pietro Craglietto e famiglia cor. 15, dal signor Fausto Cosulich e famiglia cor. 15, dal signor Giuseppe Leva corone 20 a favore della Casa per marinai; dalle famiglie Marinovich-Radoslovich cor. 20 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della madre del signor Arturo Weiller, dai nipoti Davide ed Angelina Möller corone 20, dal dott. Eugenio Guastala e consorte cor. 20 a favore del Presepio.

Per ricordare il quarantesimo anniversario, oggi ricorrente, della nomina a direttore, del benemerito presidente dell'Ospitale israelitico, cav. Raffaele Luzzatto, dai colleghi di Direzione cor. 360 a favore dell'Ospitale stesso.

Nel primo anniversario della morte del cugino signor Ferdinando Albrecht, dalla signora Maria Gobbi cor. 20 a favore dell'Ospitale della Maddalena.

Mrs. sacrifica un dolce ricordo cor. 2 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla signora Augusta Maurer, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore della Previdenza.

Dalla mascherata «Pro Previdenza», ricavato della vendita di francobolli nazionali al restaurant Milano, cor. 7 a favore della «Previdenza».

— Al fondo sussidi dell'Unione austr. di navigazione pervennero cor. 40 dai collaboratori e collaboratrici della locale ditta G. Tarabochia e C. per onorare la memoria del sig. Ovidio Budinich.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: per onorare la memoria della baronessa Maria Anna Alber-Glanstätten dal cav. Bruno de Rainer di Vienna cor. 30, dal cav. Ermanno de Rainer di Luttenberg cor. 20, dalla signora Ida de Moro nata baronessa Schlosser di Graz cor. 20.

— In occasione della grande Veglia mascherata della Croce Rossa che si terrà stasera al teatro Goldoni elargirono: la signora Myrto P. Scaramangà cor. 100; la signora Aglaia de Manussi cor. 100; la signora Carolina Rabl cor. 50; i signori Massimiliano ed Elena Brunner cor. 50; la signora Maria Tschurtschenthaler cor. 40; la baronessa Emma de Seppi pel proprio palco cor. 40.

— Al Veglione della Previdenza una mascherata, contraddistinta con la fascia «pro Previdenza», elargì a favore della Previdenza cor. 27.60.

— Alla Guardia medica pervennero: dal dott. Corazza per cure avute nel riparto chirurgico cor. 50; dalla signora Luisa ved. Staffler di Alessandria d'Egitto, ricorrendo il 4 febbraio il primo anniversario della morte del cognato Enrico Staffler, cor. 24.

Il processo dell'ufficiale de Richter. - Assoluzione. Abbiamo da Venezia, 6: Oggi si svolse dinanzi al nostro Tribunale il processo contro l'ufficiale austriaco Ferdinando de Richter. In esito alle emergenze processuali, alle perizie dei medici di Trieste e al ritiro dell'accusa da parte del Pubblico Ministero, il signor Richter fu assolto e rimesso immediatamente in libertà. La sentenza fu accolta da applausi.

Convegni sociali. Sabato, per cura di un Comitato fra addetti alle officine comunali gas ed elettricità, si darà nella palestra della Ginnastica (in via del Farneto 59) una festa di ballo, il cui netto ricavo andrà devoluto a favore di vedove ed orfani degli addetti alle officine gas ed elettricità.

La festa comincerà alle 10 pom.

* Domani, venerdì, alle 9 pom., nella sala Tersicore, si darà l'annuale veglia mascherata della Scuola di danza P. Modugno. I costumi sono facoltativi.

* Il Casino degli impiegati dello Stato darà sabato sera, alle 9, nella propria sede sociale (sala della Fenice, ingresso via S. Francesco d'Assisi 5), una festa di ballo, e domenica, alle 6.30 pom., un ballo per i bambini dei soci.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 764 casi di malattia; furono dichiarati guariti 609; rimangono in cura 1644. Fra questi si contano 229 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 20.723.41.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un orecchino d'oro rinvenuto sulla via. - Un collier di pelo rinvenuto al ballo della Lega. - Una «ghetta» rinvenuta in via del Bosco dal signor Osiride Brovedani. - Un contratto di compra-vendita ed alcune chiavi rinvenute sulla via.

Incendio. Ieri notte verso le 12 Antonio Sabadini avvisava l'appostamento principale dei vigili che si vedevano elevarsi delle fiamme del tetto della casa n. 15 di via Media. Si recarono sul luogo due treni agli ordini del tenente Bugliovaz, e si seppe che l'incendio s'era manifestato nella cucina del quartiere abitato da Antonio Lenardon, in causa a quanto pare della difettosa costruzione del camino; il fuoco erasi propagato poi alla soffitta della casetta che si trova in un cortile e si era attaccato al tetto. Gli inquilini dormivano tutti tranquillamente e solo i vicini si accorsero che il tetto ardeva. Si svegliarono subito gli inquilini e si segnalò il fuoco ai vigili. Quando questi arrivarono, il tetto era già in fiamme per un'estensione di circa 80 metri quadrati. L'estinzione e relativa demolizione vennero ultimate dopo circa tre ore, con l'aiuto di due getti d'acqua. La casa è di proprietà della comunità israelitica ed è assicurata, ma non erano assicurati i mobili dell'inquilino Lenardon, nè quelli di un altro inquilino a nome Giacomo Onofrio. Il danno totale ascende a circa 2000 corone.

Tentato suicidio. Iermattina, verso le 10, fu accompagnato all'Ospedale il vermicellaio Francesco B. di 23 anni, abitante in via della Guardia, il quale, per causa ignota, in una osteria di via Giuseppe Parini aveva bevuto a scopo di suicidio dell'acido fenico. All'Ospedale fu sottoposto alla lavatura dello stomaco, poi, non essendo il suo stato grave egli fu accolto nelle sale d'osservazione.

La disgrazia di via delle Lodole. In relazione alla notizia pubblicata ieri con questo titolo, la Direzione dell'Officina comunale del gas illuminante ci interessa di rilevare che non corrisponde al vero che l'Officina del gas abbia, già nella giornata seguente alla disgrazia, praticata la sostituzione dei tubi e chiuso il contatore; che ciò non era necessario perchè tutte le condutture, tanto le stradali quanto l'interna della scala erano in perfetto ordine come fu anche constatato dal sig. dott. Merlato, protofisico sost.; che la conduttura della scala visitata nello stesso giorno del luttuoso avvenimento risultò a perfetta tenuta; che l'Officina, per spingere le precauzioni all'eccesso, benchè convinta che il caso d'asfissia non fosse prodotto da gas illuminante, volle, d'accordo col dott. Merlato, far l'analisi dell'aria della camera dopo che questa fu tenuta ermeticamente chiusa per oltre dodici ore ed in questa analisi non si riscontrò alcuna traccia di ossido di carbonio.

Una nuova fonte per i ladri. Alcune notti fa un giovanotto tagliò gli ormeggi di un veliero ormeggiato nel Canale con l'unico scopo d'impossessarsi della lunga fune. All'imprudente fallì il colpetto poichè, colto in flagrante, finì in gattabuia, ma egli, senza saperlo, col suo atto additò ai ladri una nuova fonte di guadagno. I primi a seguire l'esempio del giovanotto furono i facchini Carlo I., del fu Antonio, di 43 anni, da Trieste, abitante in piazza della Valle, Riccardo M., di Enrico, di 36 anni, da Trieste, abitante in via Remota, ed un terzo del quale, fino ad ora, non si conosce che il nome Santo. I tre compari s'impossessarono l'altra sera verso le 6 degli ormeggi del piroscafo «Sidonia» della Società di navigazione Serafino Topic e C., attualmente ormeggiato in Sacchetta, sostituendoli parte con catene trovate sul posto e parte con vecchie funi. Uno dei cavi rubati, di manilla, aveva la lunghezza di un centinaio di metri, e un altro, di lino catramato, aveva la lunghezza di 35 metri; valevano complessivamente un'ottantina di corone. Fatto il colpo, i tre ladri, temendo sgradite sorprese nell'uscire da quel punto del porto, gettarono i cavi in un veliero nominato «Pietroff», comandato dal capitano Pietro Viscovich, da Albona, da dove contarono riprenderli a momento più opportuno. Ma... c'è un ma: il pilota di porto Giovanni Toresini si accorse del malfatto e avvertì due guardie, le quali s'impossessarono di due dei ladri: il I. ed il M.; il Santo riuscì a fuggire. I due uomini furono interrogati alla polizia e poi condotti agli arresti inquisizionali.

I ladri nell'ufficio postale di Barcola. L'altra sera fra le 6.30 e le 8.30, i ladri fecero una visita nell'ufficio postale di Barcola, tenuto dalla maestra postale signora Giulia Ramrot. Entrarono nella saletta del pubblico passando per una porticina postica nell'atrio della casa che aprirono con un grimaldello; poi tentarono di aprire la porta che mette nell'ufficio con una chiave adulterina confezionata per l'occasione, ma questa, alquanto sottile, si piegò nella serratura. Non potendo più pensare ad aprire la porta, i ladri sollevarono uno degli sportelli ed entrarono nell'ufficio passando oltre il piccolo finestrino. Quivi, i ladri si accinsero a strappare una piccola cassaforte assicurata sull'impiantito mediante una grossa vite, ma non riuscirono nel loro intento e, per non tornarsene a casa a mani vuote, dovettero accontentarsi di rubare una ventina di corone in spezzati e per circa 60 corone di francobolli che si trovavano nei cassetti di due scrivanie. Fatto il colpo, i ladri si allontanarono per la parte donde erano entrati, senza farsi scorgere da alcuno. Il furto fu scoperto alle 8.45 dalla signora Ramrot e fu denunciato alla sezione di p. s. del sobborgo. La signora dichiarò che la cassaforte conteneva 1800 corone in francobolli.

Anello di sospetta provenienza. Ierlaltro alle 10 del mattino, una guardia che pattugliava per la via del Farneto, fu avvertita che in quel momento nel negozio dell'orefice Elio Zetrin Mossa, al N. 3 di detta via, si trovava un individuo dalla faccia sospetta, entrato ad offrire in vendita un anello d'oro con zaffiro e due diamanti. La guardia entrò nel negozio e trovò un giovanotto alquanto dimesso nel vestire il quale stava contrattando col signor Zetrin.

— Di chi è quell'anello?

— Mio. Perchè questa domanda? Chi l'ha chiamata, lei, qua?

— Ci sono entrato per curiosità.

— E per curiosità può uscire. Crede forse ch'io sia un ladro?

— No. Non ho detto ciò: mi dica ora lei da chi l'ha avuto?

— No!

La guardia finì coll'invitare lo sconosciuto a seguirla alla sezione di p. s. del quartiere, dove il giovanotto si qualificò per il muratore Giovanni S., di 29 anni, da Trieste, abitante in Guardiella. Dichiarò poi che l'anello gli era stato consegnato da un tale che conosce soltanto di vista, ma non fu creduto e, in attesa di fare un po' di luce nella faccenda, l'ispettore fece accompagnare il S. agli arresti inquisizionali.

ISTITUTO GENERALE DI MEDIAZIONI
per commercio ed industria
LOVRENCIC & SALAMUN
ZAGABRIA (Croazia)
Assume per i paesi sloveni Rappresentanze di articoli speciali
come pure transazioni commerciali di qualsiasi specie.

VILLA ROSA
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso
per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Medico Direttore: Prof. Dott. GIOVANNI VITALI
Consulenza del Prof. Augusto Murri tutti i giovedì

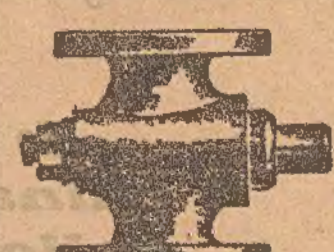
LABORATORIO CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO
GIAC. ENR. HUBER
— (istituito nel 1877). —
Collaboratore: Ing. Chimico GIORGIO LUZZATTO.
Trieste — Via S. Apollinare N. 4, Telefono N. 201 — Trieste
ANALISI - PARERI CHIMICO-TECNICI.

OGNUNO NON MANCHI
di acquistare una bottiglia
CREMA MARSALA DEPAUL
della premiata ditta ATTILIO DEPAUL
Piazza Borsa 7, mezzanino.
Il salone esposizione può essere sempre visitato senza alcun obbligo d' acquisto.

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.
I Glicerofosfati granulari Policomposti Moscatelli di Genova costituiscono ottimi preparati da usare con piena sicurezza di brillante successo nelle varie forme di Nevrastenia.
Prof. Giuseppe Lapponi
Medico di S. S. Pio X.
Prodotti Farmaceutici speciali di A. Moscatelli - Farm. internaz., Genova - trovansi in tutte le farmacie

NEL NUOVO NEGOZIO
Edoardo Schambik
Piazza della Borsa 8
trovasi un ricchissimo assortimento di oggetti di lusso adatti per
REGALI
come: ARGENTERIA CHINESE, ARTICOLI IN PELLE, SERVIZI GIAPPONESI PER TÈ E CAFFÈ, BRONZI ARTISTICI, CASSETTE COMPLETE DI GIUOCHI, FORNIMENTI PER SCRITTOIO COMPLETI, ecc. ecc.
Grande assortimento VENTAGLI.
SPLENDIDI GIOCATTOLI.
MITISSIMI PREZZI FISSI

Squisito: **Hamburger Pumpernickel**
specialità della
Pistoria-Pasticceria Giovanni Nagy
Via Giulia 5 - Telefono 1791

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.


CAVOLI ACIDI
(«Sauerkraut»)
prima qualità, tagliati fini, per 100 chilog. 10 Cor. fusto compreso.
CIPOLLA per 100 chilog. 7 Cor.
CETRIUOLI di Znaim in salamoia ed aromatici.
Spedisce verso rivalsa:
A. MINKUS - ZNAIM.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'Imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio Pacelli Livorno ed in tutte le Farm. di Trieste.

LE SEDI
— DI —
GORIZIA (Via Ascoli 4) **TRIESTE** **POLA** (Foro)
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: CORONE 183 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca

Libretti di deposito a risparmio

CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI.

Compra - Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete. | **Assicurazione di Titoli** contro il sorteggio minimo.

Conti di Bancogiro e Conti Correnti.

INCASSI d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti. | **LETTERE DI CREDITO** Chèques - Vaglia - Assegni.

SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.
CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 26

— Vi ho già risposto ieri e vedo sul vostro volto il segno della mia risposta. Vi disprezzo quanto una donna può disprezzare un uomo. Lasciatemi, signore, altrimenti....

— Che cosa farete? - domandò il signor Valcroix in tono di sfida.

— Dirò a mio marito, il vostro padrone, l'infame pretesa che avete ed egli vi scaccierà.

— Non glielo direte.

— Badate, signore.

— Badate a voi, signora. Dopo quanto è accaduto voi siete cosa mia e non ardirete dimostrarvi mia nemica.

La contessa guardò altiera l'intendente e di suo marito.

— Fra me e voi non ci può essere nulla essa disse altezzosa. Finiamola, una buona volta. Se non mi lasciate proseguire subito, io dirò al conte de Le Rosiere che siete un miserabile.

— Non glielo direte - ripetè per la seconda volta il signor Valcroix con grande calma.

— Chi me lo vieterebbe?

— Il vostro pudore, il vostro amor proprio, il vostro avvenire, il rispetto per il nome che portate.

— Ma voi siete pazzo?

— Sì, sono pazzo d'amore e mi sento capace di qualsiasi cosa pur che voi siate sempre mia.

— Basta, signore. Io vi scaccio dal castello e fate di non trovarvi più sui miei passi.

Il signor Valcroix scosse il capo e sorrise.

— Voi non avete ordini da darmi. Io non vi considero come la moglie del conte de La Rosiere, ma come Claudia la mia amante.

Acciecata dall'ira, non avendo un'arma per colpire il miserabile che la insultava, la contessa sputò in viso all'intendente, il quale divenne livido, ma non si mosse nè fece atto di violenza.

— Vi ricordate, signora, ciò che vi accadde ieri in questa foresta?

La contessa lanciò uno sguardo saturo d'odio all'intendente ma non rispose.

— Io ho fermato il vostro cavallo per dirvi tutto il mio amore, per supplicarvi di avere pietà del mio povero cuore; vi ho parlato come si parla ad una santa che si adora e voi, superba e crudele mi avete percosso il volto col vostro scudiscio come in tempi lontani i padroni colpivano gli schiavi. Il vostro cavallo si impennò, voi cadeste a terra priva di sensi. L'amore e la collera insieme mi fecero perdere il lume della ragione e... voi foste mia.

Claudia de La Rosiere mandò un grido d'angoscia e mormorò:

— Voi mentite, voi mentite! Dio non può aver permesso una simile ignominia.

— Non mento, io vi ho detto la verità.

La giovine donna dovette afferrarsi alla criniera del cavallo per non cadere a terra. Rimase qualche istante muta per l'orrore, poi con voce che cercò di rendere dolce:

— Vi supplico, signore - essa disse - di perdonarmi se ieri mi sono lasciata trasportare dall'ira, e se quest'oggi vi ho offeso atrocemente, ma ditemi che avete mentito per vendicarvi di me. Alla mia volta vi perdono le parole d'amore che mi avete dirette, ma non siate crudele oltre misura... non lasciatemi sotto il peso della disperazione, della vergogna.

E siccome il signor Valcroix non rispondeva, Claudia con voce supplichevole riprese:

— In nome di Dio, signore, in nome

Per gli ultimi giorni di Carnovale

affittasi poggiuolo

anche a singole persone.
Corso N. 23, I p.

Thè per dimagrare, di Thiele
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

Francesco Giuseppe
ACQUA PURGATIVA INSUPERABILE

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

15,000 Francobolli
diversi, spedisce per la scelta con 50-70% di sconto **L. Traub**, Briefmarkenhandlung, **Vienna I**, Tuchlauben 6.

5000 Lire di premi in contanti
paga la **Società „La Luminosa"** agli esecutori delle migliori fotografie eseguite colle sue lastre.
Rivolgersi al sig. **Vittorio Polli, Corso 2 Trieste**, e sig. **Giuseppe Bertoldi, Trento**

Polvere per friggere
DEL
Dott. Oetker

Insuperabile
Indispensabile per ogni cucina per far levare dolci di qualsiasi specie.
In vendita in tutti i migliori negozi, ove si ricevono pure gratis dei Libretti con moltissime RICETTE esperimentate in tutto il mondo civile.

In occasione di
MATRIMONI
BATTESIMI
ONOMASTICI
ed in generale di qualsiasi festività è consigliabile visitare la
OREFICERIA FEH, Via Malcanton 4 e 5. Telef. 1034
riccamente assortita di tutte le novità artistiche in argenteria ed oreficeria.
Specialità Astucci con posate.

NUOVO NEGOZIO
della premiata sartoria per civili e militari
— di —
AUGUSTO STULAR
Via della Caserma 4
Riccamente assortito delle migliori e più moderne stoffe estere e nazionali

Parere del signor Dott. Gaillet
Medico-chirurgo ecc. - BRUXELLES.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*Ho constatato che il **Vino di china ferruginoso Serravallo** è un tonico d'una grande efficacia pei debilitanti, i convalescenti e gli anemici; inoltre è stato bene sopportato dai diversi stomachi ai quali io l'ho somministrato.*

BRUXELLES, 17 Luglio 1906.
Dott. Gaillet.

Risparmio di Gas
sino al
50%
Apparati Wouwerman
dell'Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerman
HALBMAYR & C.o - VIENNA.
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
E. RUDAN, Trieste. Via Gelsi 3, Telef. 1889

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3½% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), sienc queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise e valute.*

Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

di quell'amore che dite di nutrire per me, ditemi che avete mentito o io mi uccido, perchè non potrei sopravvivere al mio disonore.

Una nube passò sulla fronte del signor Valcroix. Era facile avvedersi che una fiera lotta si dibatteva nel suo animo.

— Rispondetemi, signore, ve ne scongiuro! esclamò la giovine donna.

— Mi giurate che non mi scaccierete dal castello, che non mi priverete della gioia di vedervi, che lascerete il mio cuore aperto alla speranza di ottenere non solo il vostro perdono, ma anche la vostra amicizia? - egli domandò con voce tremante per l'emozione.

— Ve lo giuro, signore - disse Claudia con fermezza.

— Ebbene, ho mentito, perdonatemi.

Un raggio di gioia balenò negli occhi della contessa. Essa sentì in quel momento un po' di pietà per quello sventurato che l'amava alla follia ma che l'avea rispettata qundo uno svenimento la aveva messa in sua balìa, e tendendogli la mano, gli disse:

— Vi perdono.

Il signor Valcroix afferrò la mano di Claudia de La Rosiere e su di essa impresse un bacio appassionato.

Quel bacio non offese la contessa, felice di essere sicura che il suo onore era immacolato. Essa ritrasse lentamente la mano e fece un gesto di saluto all'indente.

— Mi lasciate già? - questi domandò in tono di dolce rimprovero.

— Sì, noi possiamo vederci al castello alla presenza di tutti, giacchè nulla dobbiamo nascondere. Ho accettato la vostra amicizia, e mi affido alla vostra lealtà.

— Ma... - mormorò il signor Valcroix.

— Voi sarete per me un amico rispettoso, quindi non avrò nulla a temere da voi, neppure di udirvi ripetere delle parole d'amore che mi offendono perchè io ho un marito e voglio rimanere una donna onesta. Ricordatevi di quanto ho detto ora perchè se lo dimenticaste non vi perdonerei una seconda volta. Addio, signore.

La contessa toccò col piede il cavallo il quale partì al galoppo, lasciando il signor Valcroix fermo, in mezzo al sentiero, pallido come un morto.

— Quanto l'amo! - egli mormorò comprimendo il cuore con una mano.

E a capo basso, ritornò verso il castello che racchiudeva il suo idolo.

Claudia vi era già giunta e leggeva un giornale del mattino nel salotto nel quale si trovava suo marito.

— Ci sono delle novità? - domandò il vecchio conte vedendo la moglie molto attenta nella lettura del foglio.

— Leggevo un fatto scandaloso.

Il conte de La Rosiere aggrottò le ciglia e disse con severità:

— Mi meraviglio che questo vecchio giornale pubblichi delle cose scandalose e che voi le leggiate. Disdirò il mio abbonamento.

— Si tratta di una viscontessa, indicata con le iniziali G. di S. M., maritata al barone di R. la quale fu sorpresa dal marito e dal commissario di polizia in intimo colloquio in un albergo con un certo conte R. V. - disse Claudia de La Rosiere.

— Porcherie; non insudiciatevi col leggerle.

— Chi mai può essere questa donna? - domandò a se stessa ed alta voce la contessa.

Il conte fece spalluccie.

Ma Claudia era donna e quindi curiosa. Essa si alzò e prese da una piccola libreria a cristalli l'almanacco della nobiltà parigina che si trova in tutti i salotti aristocratici.

(Continua).

Altri furti. Caterina Mizzan, moglie di Liberato, tenitrice della cantina nella caserma militare di Rozzol, denunciò ieri l'altro mattina alle 10, che nella notte era stata derubata di 23 conigli del valore complessivo di 70 corone, che teneva nel cortile. Aggiunse di sospettare autori del furto alcuni giovinastri del vicinato.

★ Sabato nel pomeriggio, la giornaliera Antonia Rebulla, abitante in via Media N. 26, commise l'imprudenza di assentarsi da casa lasciando la porta aperta, e, tornata, constatò la sparizione di un «boa» del valore di 64 corone.

★ La guardia di p. s. Paolo Erzegovich, perlustrando ieri notte al tocco in androna della Barriera vecchia, trovò aperta la porta della cucina popolare della Società Operaia e, immaginando che coloro che la avevano aperta potessero essere ancora nel locale, incaricò due agenti di recarsi a chiamare l'ispettore della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini. L'ispettore comparve pochi minuti dopo, ed entrato con la guardia nel locale, lo visitò accuratamente, ma non vi trovò anima viva. Però, che il locale fosse stato visitato dai ladri non c'era alcun dubbio: i funzionari trovarono mezzo sconquassata la porticina che conduce nel cortile ricoperto da un'invetriata e, passati nel cortile, notarono che alcune lastre dell'invetriata stessa erano state spezzate. I ladri dovevano essere entrati passando oltre la apertura; poi, levate alcune assi della porticina stessa, erano passati nella cucina e, fatto il proprio comodo, erano usciti dalla porta principale che si apre dall'interno. L'ispettore mandò a chiamare il dirigente della cucina, signor Enrico Brumati, il quale constatò che i ladri avevano rubato circa 20-24 corone in spezzati che si trovavano in un cassetto. Nel locale, presso la porta forzata, si trovò una tenaglia ed uno scalpello dimenticati dai ladri.

★ Antonio B., di 52 anni, da Cesiano, abitante in via Media, fu arrestato l'altra sera alle 6.30 perchè colto da una guardia mentre in piazza del Silos, con un provino, estraeva del caffè da un sacco che si trovava su un carro della Società di spedizioni «Adriatica». Fu trovato in possesso di una piccola quantità di caffè, ma egli negò di averlo rubato. Aggiunse che il provino lo aveva trovato sulla strada alcune ore prima.

★ Il signor Tomaso Camich, abitante in androna Santa Eufemia N. 2, denunciò ierlaltro alla polizia tale Francesco K., il quale fra le 2 e le 7 del pomeriggio lo avrebbe derubato di una catena d'oro e di due anelli dello stesso metallo del complessivo valore di 72 corone e 50 centesimi.

★ Quando, nella mattina del 1. corr., il signor Bussich, impiegato ai Magazzini Generali, entrò nel «hangar» N. 12 B, constatò che durante la notte era stato commesso un furto: i ladri, passando una mano oltre una fessura esistente presso la porta, avevano squarciato un sacco di caffè che si trovava nel magazzino presso il muro e avevano rubato 46 chilogrammi di detto coloniale. Il sig. Bussich comunicò la cosa alla Polizia.

Circa mezz'ora dopo, una guardia di p. s. e una guida di finanza di servizio presso il cancello principale del Punto franco, notarono tre uomini che confabulavano poco distante da esse. Le guardie immaginarono che i tre compari stessero combinando un contrabbando, percui, quando essi si avvicinarono al cancello per uscire, li fermarono. Due dei sospetti contrabbandieri seguirono i funzionari, ma il terzo - che poi si apprese essere tale Dante C., di 21 anni, giornaliero, abitante in via S. Sergio, fatti pochi passi, se la svignò, lasciando nelle mani della guardia la propria giacca. Nelle saccoccie di questa si trovarono 350 grammi di caffè. Gli altri due furono trovati con le tasche vuote. Il caffè trovato nella giacca del C. fu portato alla sezione di p. s. del recinto, dove si constatò che era della stessa qualità di quello rubato nel «hangar» N. 12 B. L'altra sera alle 11, due agenti si recarono a prendere nella sua abitazione il C. Questo ammise di aver rubato i 350 grammi di caffè, ma negò di aver preso parte al furto commesso nel «hangar».

Denaro restituito. Narrammo ieri di uno sbaglio commesso ierlaltro dalla cassiera della cartoleria Smolars la quale invece di trattenersi da una banconota da 50 corone esibitale da un cliente l'importo di 25 corone, trattenne soltanto 25 centesimi. Apprendiamo ora che il cliente si recò a restituire il denaro ricevuto in più. Si scusò dichiarando di aver intascato il denaro senza contarlo.

Zuffa e pubblica violenza. L'altra sera, verso le 11, una guardia colse in via S. Sebastiano un uomo mentre si azzuffava con due donne e lo fermò. Il giovanotto, all'apparenza marittimo, montò sulle furie e, afferrato il funzionario per il petto, lo spinse contro il muro di una casa. Però la guardia gli applicò le manette e lo condusse alla polizia, dove li seguirono pure le due donne. Queste si qualificarono per Maria Barberich e Maria Zegliach, ed esposero l'antefatto. Il giovanotto - che si qualificò per Stefano Dmitri, di 28 anni, dalla Turchia, fuochista a bordo del piroscafo «Sud» - doveva due corone alla Zegliach e, siccome non acconsentiva a fare il suo dovere, essa aveva minacciato di chiamare le guardie. Il turco allora si era dato a percuoterla ed aveva pure percossa la Barberich accorsa in difesa della compagna. Poi aveva estratto un coltello a serramanico e, facendolo roteare nell'aria, era riuscito a guadagnare la porta e fuggire. Le due donne lo avevano raggiunto in via S. Sebastiano ed egli allora aveva ricominciato a percuoterle. Il Dmitri fu condotto agli arresti inquisizionali.

Incidenti delle vie. Ierlaltro nel pomeriggio alla 1.30, il carrettiere Francesco M., alle dipendenze del signor Giorgio Marcovich, in piazza dei Foraggi N. 3, passava per la via di Torre bianca e, nello sboccare in via della Caserma, per propria disattenzione cozzò contro il carrozzone del tramway elettrico N. 101 della linea Sette fontane-Roiano. Per buona sorte non si ebbero a registrare nè disgrazie nè avarie.

Danneggiamento e minaccie. A richiesta del signor R. Falconetti, direttore del refettorio di via S. Nicolò, fu arrestato l'altra sera alle 8.30 il bracciante Francesco C., di 20 anni, da Stein, abitante in Guardiella, il quale, un momento prima, aveva spezzato con intenzione una lastra dello scaldatoio, arrecando il danno di 30 corone, ed aveva minacciato di percuotere i ragazzi Carlo Goglieuschek, di 13 anni, e Callisto Succi, di 15 anni, entrambi abitanti all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi.

Atterrato dalla bora. Il contadino Antonio Macovitz, di 62 anni, abitante a Cominiano, fu trasportato ieri al nostro ospedale ed ivi accolto nella decima divisione perchè investito da una raffica di bora era caduto ed aveva riportato la frattura della tibia destra.

Atterrato dal tramway. Ieri mattina il tavoleggiante Giovanni Maras, di 18 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 4, mentre passava per la piazza della Stazione fu atterrato da un carrozzone del tramway e riportò alcune contusioni al torace.

Ricorse alla Guardia medica.

Il calcio di un cavallo. Vittorio Maffi, di 24 anni, spazzino, abitante in via dell'Industria N. 653, ieri fu colpito con un calcio da un cavallo e riportò una ferita alla fronte. Ricorse alla Guardia medica.

La caduta di un pezzo d'intonaco. Ieri, verso mezzodì, dall'angolo sinistro della casa N. 42 di via Nuova si staccava circa un metro d'intonaco che precipitando sulla via fece emettere un grido di terrore ai passanti, nessuno dei quali per fortuna rimase colpito dai grossi calcinacci. Più tardi alcuni operai, formato un riparo sulla via, demolirono l'intonaco dell'angolo dell'edificio, per tutta l'altezza dal terzo al quarto piano, dove era avvenuto il crollo, scongiurando così il pericolo che ne avvenissero degli altri.

La vendetta di un cocchiere. Otto giorni fa, il signor Nicolò de Volpi, abitante a Barcola licenziò dal suo servizio il cocchiere tale Romeo, detto «nasetto», e questi, prima di andarsene si vendicò guastando una macchina per tosare i cavalli, forbiciò una coperta e guastò una vettura arrecando al principale il danno di 110 corone. Il signor de Volpi denunciò la cosa alla polizia.

Durante il lavoro. Il contadino Pietro Bernobich, di 29 anni, ricorse alla Guardia medica per la cura di una contusione all'occhio sinistro, riportata durante il lavoro. Venne medicato e poi inviato all'Ospedale, ove fu accolto nella divisione oculistica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Settimo Micheluzzi, di 23 anni, manovale, abitante in via Riborgo 5, per una contusione alla mano destra; Pasquale Marin, di 32 anni, marinaio, per una ferita al pollice sinistro.

Morso da un cane. Il macellaio Carlo Ramschek di 17 anni, abitante in via Petronio N. 10, ricorse iersera alla Guardia medica perchè era stato morso al mento da un cane. La ferita gli fu cauterizzata.

Cadute. Giovanni Memedo, di 39 anni, marinaio, ieri mattina cadde a bordo della «draga» N. 11 e si produsse una ferita alla testa. Si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il signor Augusto Perpich, di 34 anni, abitante in via Nuova 9, ieri, al Punto franco, cadde e si produsse alcune contusioni. All'Ospitale fu accolto nella decima divisione.

Il medico dell'«Igea» prestò soccorso nei seguenti casi di cadute: al custode del Lloyd Mario Bortolotti, di 25 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte 22, per una ferita di taglio lunga 6 centimetri, alla mano destra; al rigattiere Samuele Naisson, di 30 anni, abitante in androna del Forno 2, per una ferita di taglio al mento.

Corrispondenza aperta. *M. B.* La Società «Pro Patria» fu costituita a Rovereto nel 1886; la «Lega Nazionale» a Trieste nel 1891. — *Ufficiale.* Si rivolga alla Direzione delle r. ferrovie di Stato, Roma. Trieste-Roma andata e ritorno, via Bologna, Firenze, II classe cor. 92. — *Cellina.* Gli importanti lavori del Cellina a Monreale sono ultimati. Monreale si trova a un'ora e mezzo di vettura dalla stazione di Pordenone. — *Assiduo.* Si rivolga al Comitato dell'Esposizione di Milano. — *Esercente.* Da Venezia a Bologna III classe lire 9.15. — *Carlo Politeama.* La via più breve e più economica Trieste-Parigi: Cervignano, Mestre, Milano, Sempione, Losanna.

Lotto. Estrazioni del 6 corr.:

Praga	35	11	71	17	54
Leopoli	29	2	44	64	73

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.5, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.8.

Ogni giorno una. In un Circo.

Il direttore: Il domatore del leone è tutto ammaccato, e questa sera non può prender parte alla rappresentazione.

Uno del pubblico: Che cosa gli è accaduto?

Il direttore: Stamattina ha tentato di licenziare la serva.

Teatri e Concerti

Verdi. Un follone strabocchevole iersera: dalla platea al loggione, tutta una marea umana che invadeva ogni cantuccio, ostruiva gli ingressi ed occupava completamente palchi e poltroncine. E l'«Erodiade», egregiamente eseguita dalle signorine Longari-Ponzone e Julia e dai signori Gilion, Luppi, Cirotto e Nani, conseguì un successone.

Questa sera si darà la penultima rappresentazione del «Tristano e Isotta»: spettacolo in onore della valentissima signorina Amelia Pinto che, per la bellezza incomparabile della voce ampia, estesa, omogenea in tutti i registri e docile a tutte le intenzioni, per la squisitezza del canto, scevro da leziosità e sempre improntato ad artistico fraseggio, per la imponenza della bellissima figura, riuscì un'«Isotta» al cui confronto le altre interpreti di questa difficile parte impallidiscono. All'esimia artista, il cui concorso valse altresì a rendere completo il quadro dell'«Erodiade», non mancheranno certo nè festeggiamenti, nè fiori.

Filodrammatico. Alla replica della piccantissima «pochade» «Niente di dazio?» accorse ieri una gran folla che rise tutta la sera sino alle lagrime e applaudì i bravissimi esecutori. Oggi «Niente di dazio? si dà per la terza volta.

Fenice. Alla prima rappresentazione del Cinematografo «The Roial Vio» accorse pubblico numeroso e, specialmente alle proiezioni dei quadri umoristici, si divertì moltissimo. Questa sera seconda rappresentazione con programma variato.

Il concerto di Eugenio Ysaye. Abbiamo preannunciato fin dal principio della stagione il concerto del grande violinista Eugenio Ysaye. Ora vi ci avviciniamo. Il cnocerto è fissato per il 18 corr., e si terrà al Teatro Verdi. Da diciasette anni manca dalla città nostra questo principe del violino, che non ha fra i moderni il suo uguale come interprete dei grandi classici. Quando venne a Trieste, nel dicembre 1889, l'illustre belga era quasi ignoto: espugnò il pubblico con l'eloquenza dell'arte e lo portò all'entusiasmo. Il ricordo dell'ammirazione d'allora, la fama mondiale conquistata dall'Ysaye negli anni che seguirono, lo fanno oggi vivamente desiderato, vivamente aspettato, come si desidera e si aspetta non uno degli stupefacenti virtuosi, ma un grande artista.

Al concerto parteciperà una delle artiste più care al pubblico, la signora Amelia Pinto.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Disp. 29). — Ore 8. *Tristano ed Isotta*, in 3 atti di R. Wagner. Serata della signorina Amelia Pinto.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *Niente di dazio?* in 3 atti di Hennequin e Weber.
ROSSETTI. Ore 3.30. Festival pro infanzia.
FENICE. Ore 8. Cinematografo Royal-Vio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Ettore» da Alessandria e Brindisi, «Habsburg» pure da Alessandria e Brindisi con 43 pass., «Espero» da Venezia, «Thetis» da Corfù e Cattaro; i pir. a.-u. «Andrassy» da Valenza, «Matyas Kirali» da Marsiglia, «Jason» da Cattaro; il pir. ital. «Dante» da Catania; il pir. germ. «Bysanz» da Amburgo e Algeri, e il pir. inglese «Bosnian» da Liverpool e Catania.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Elektra» per Alessandria e Messina; il pir. ital. «Ariete» per Catania, e il pir. inglese «Tyria» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Gundulich» arrivò il 4 a Fiume; «B. Fejervary» il 4 a Venezia; «Deak» il 2 a Bordeaux; «Szecheny» il 1. a Londra; «Buda II» diretto a Santos proseguì il 3 da Livorno per Pernambuco; «Szent István» partì il 1. da Glasgow per Malta; «Stefania» passò Gibilterra il 3 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste proseguì il 4 da Beira per Zanzibar; «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste proseguì il 4 da Aden per Suez; «M. Valeria» diretto a Calcutta proseguì il 5 da Karachi per Colombo; «Imperator» proseguì il 5 da Karachi per Bombay.

6 Febbraio.

Da POLA.

— Lega Nazionale.
A favore del gruppo locale furono versate da Gisella e Angelina cor. 2.12.

— Esami.
Il signor Carlo Ermenegildo Trolis sostenne iersera, dinanzi alla commissione municipale gli esami di commissario all'Annona.

— Cronaca del carnevale.
Sabato prossimo si darà al Politeama il ballo delle organizzazioni operaie. Nel negozio Rossi, in via Sergia, sono esposti i premi che verranno estratti a sorte.

★ Il Circolo famigliare «Unione» terrà nei locali sociali la notte dell'ultimo di carnevale una festa intitolata «Il convegno dei buontemponi».

— In mare.
Causa l'uragano di bora che imperversava da ieri in Quarnero, il «Galatea», il grande piroscafo lloydiano, passò la notte alla nostra riva. Stamane riprese la sua rotta Trieste-Corfù.

— Autopsia.
Stamane, nella cappella mortuaria dell'Ospitale, in presenza dell'aggiunto giudiziario dott. Devescovi, e dell'ascoltante dott. Nutrizio, i medici dott. Craglietto e dott. Agostini praticarono l'autopsia del cadaverino della Lucia Zveck, figlia degli assassinati di Cavrano, morta ieri notte. Risultò che la Lucia morì per gastro-enterite.

Da PARENZO.

— Largizioni alla Lega.
Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 7, raccolte da Bepi C. a bordo del piroscafo «Nesazio» lungo il tragitto Trieste-Parenzo fra alcuni benpensanti.

Per onorare la memoria del loro cugino Ovidio Budinich, i coniugi Alice e Virgilio Budinich elargirono alla Lega cor. 5.

La Centuria parentina elargì alla Lega cor. 10.30, XXXV contributo settimanale.

— Beneficenza italiana.
Alla Direzione di questa Assoc. italiana di beneficenza pervennero, in occasione della festa di ballo: Giuseppe Franca cor. 5, dott. Carlo Meochia cor. 5, dott. Innocente Chersich cor. 10, Ernesto Monfalcon cor. 3, Nicolò Perusino fu Daniele cor. 5, Pietro Toso cor. 3, Giovanni Grego cor. 2, dott. Antonio Pesante cor. 5, dott. Tommaso de Vergottini cor. 20.

— Per l'igiene e la pubblica nettezza.
Una notificazione del Municipio vieta la vuotatura di ogni sorta di immondizie lungo tutte le rive con eccezione dei tratti di spiaggia «pescheria» e «rivetta» e del tratto immediatamente attiguo alla distilleria verso la strada del cimitero. Vieta del pari di pulire dalla polvere i tappeti, le coperte da letto e simili, fuori dalle finestre prospicienti sulle pubbliche vie e piazze dopo lo scoccare delle 8 ant. come pure vieta di fare il bucato o di lavare oggetti di qualsiasi genere o pulire animali nelle immediate vicinanze del lago comunale.

Da GORIZIA.

— Nuova società.
Domani, in un locale dell'albergo Marzini, si costituirà il gruppo goriziano dei carrettieri e braccianti.

— Un ladro di cani.
Fu arrestato qui Giuseppe Sivez, da Cominiano, ladro pericoloso, il quale dei 51 anni della sua vita, 21 ne passò nelle carceri di Capodistria e Gradisca. Nella scorsa estate aveva rubato due cani di molto valore e poi li aveva venduti. Per questo furto era cercato dalla polizia ed oggi fu arrestato.

— Ferroviere disgraziato.
Giuseppe Valic, stiriano, d'anni 27, dimorante a Trieste ed occupato a Veldes alla Transalpina, ebbe la disgrazia di andare col piede sinistro sotto un vagone mentre stava appunto agganciando due vagoni. Ebbe quasi stritolato il piede. Fu trasportato ai Misericorditi.

Da CERVIGNANO.

— Ballo di beneficenza.
Sabato sera, alle 8.30, nel Teatro Fornasir, si darà una festa di ballo a beneficio del fondo pensioni della Società di m. s. di Cervignano.

Da FIUME.

— L'incendio al punto franco.
Sull'incendio dell'elevatore il Corr. Bur. ci comunica questi particolari: Alle 2¾ tutte le opere del cantiere crollarono. Nell'elevatore stavano 300 vagoni di grano, per la maggior parte orzo, del valore complessivo di 600.000 corone. Il grano era assicurato presso otto società d'assicurazione ungheresi. L'elevatore, proprietà delle ferrovie ungheresi dello Stato, non era assicurato presso Società private, disponendo le ferrovie ungheresi di un proprio fondo d'assicurazione. Alle 6 del mattino s'appiccò il fuoco alle granaglie. L'incendio continuerà tutto il giorno. Sembra ormai che sia scongiurato qualsiasi pericolo per gli edifici vicini.

Anagramma.

1. Le serpi il *tutto* avvolgono
In lor spire allaccianti.
2. Vari i *totali* svolgonsi
Sempre incerti e cangianti.

Spiegazione del giuoco precedente:
ORO. IRA. ORARIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Febbraio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 689.—, Staatsbahn 687.—, Alpine 623.50, Lotti turchi 163.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 216.60 (216.90), Disconto 186.40 (186.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.65), Rendita —.— (102.10), Meridionali —.— (772.50), Mediterranee —.— (442.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.20 poi sino 102.50, Chiusa francese 95.67 (96.60), Italiana 102.50 (102.20), Spagnuola 94.86 (94.95), Banche Ottomane 695.— (695.—) Rio Tinto 23.51 (23.25) Lotti turchi 153.— (153.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.60, Azioni Credit 688.— a 690.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 240.90 a 241.50, Francia 95.40 a 95.65 Italia 95.40 a 95.65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.15 a 99.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.85 a 96.15, Credit 688.50 a 690.50, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 686.50 a 688.50, Lombarde 166.50 a 168.50, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 95.67, Rendita Ital. 4% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 94.80, Azioni Banca ottomana 695.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 96.90, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank 518.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 18.47, Meridionali ital. 778.—, Azioni Rio Tinto 23.51.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¼, Lombardi 6¾, Argento 31¹¹/₁₆, Rend. Spagnuola 94—, italiana 100¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4¾.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 32.60.

Caffè. *Amburgo.* 6. Chiusa). Santos good average per marzo 32.25, per maggio 32.75, per settembre 33.50, per dicembre 33.75.

Amburgo 6. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 27—38. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, maggio 40.—.

Nuova York. 6. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta 3. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5⁶⁴/₁₀₀ Febbr.-Marzo 5⁶⁰/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁸/₁₀₀, Apr.-Maggio 5⁵⁷/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵⁶/₁₀₀, Giungo-Luglio 5⁵⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁵¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁴⁷/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁴³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁴⁰/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 20.50. fermo

Metalli. *Londra* 6. Stagno Straits Apert.: 193⅞. Chiusa 192¼, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 107⅞, per 3 mesi 108⅞.

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 78.25, per marzo 72.50, marzo-aprile 70.—, maggio-agosto 64.25. fermo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 17.75, per per marzo 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 23.40, per marzo 23.45, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.85. staz.o

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per marzo 30.—, marzo-giugno 30.35, maggio-agosto 30.35. staz.a

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 40.25, per marzo 40.75, maggio-agosto 42.—, settembre-dicembre 38.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.75 calmo, bianco per mese corr. 25⅜, per marzo 25⅝, per maggio-agosto 26⅜, ottobre-dicembre 26⅞. Raffinato 55.50 a 56.—. staz.o

Amburgo 6. (Chiusa). Per febbraio 17.60, marzo 17.75, aprile 17.85, maggio 18.—, giugno 18.05, luglio 18.20. staz.o

Londra 6. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¹¹/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 febbraio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Brento	10	Scaricazione
1a	Arcadia	11	»
1b	M. Kiraly	7	»
3	A. Maria Teresa	10	»
6	Cleopatra	7	Caricazione
8	Trieste	9	Scaricazione
12a	Samos	9	»
12b	Tyria	6	Caricazione
13a	Margherita	8	Scaricazione
13b	Dante	7	»
14	Istok	12	»
17	Volturno	8	»
21	Imperatrix	7	»
22	Matlekovitz	7	Caricazione
23	Urania	10	Scaricazione
24	Manin	8	»
25			
Molo I	Elektra	8	Caricazione
» II	Ariete	6	»
Molo IV	Gemelli	8	»
» IV	Sud	8	Scaricazione
» 0	Contessa Adelma		
» 0	Franconia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. Alessandro Martinelli
Medico-chirurgo-dentista della Policlinica di Vienna
Via Barriera vecchia 33, II p., Tel. 1708
DENTI ARTIFICIALI.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Ritorno dal reggimento.

«Se vi scrivo è per mio figlio che tosse da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato.

«Tutte le mattine tosse durane un'ora: espettora della bile e delle mucillagini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tosse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro «Goudron» e vi prego di mandarmene una bottiglia. *Firmata:* Marie Desnoix, 125, rue de Sèvres, Paris.»

DESNOIX

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente la bottiglia richiesta. Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896.

«Signor Guyot,

«Allorchè mio figlio prese la bottiglia di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli, non rese più nè bile, nè mucillagini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto della salute di mio figlio, il quale ha evidentemnte bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata:* Marie Desnoix».

Se si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot»» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron Guyot» con le «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari. ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

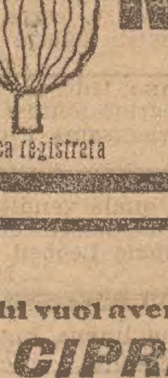
Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

IMPORTANTE FABBRICA DI TESSUTI
cerca esperto ed intelligente
MASTRO MACCHINISTA
che conosca a fondo motori a vapore e caldaie e s'intenda perfettamente della riparazione delle diverse macchine da filare, da tessere e d'apparecchiatura. Conoscenza del tedesco necessaria. Emolumento da convenirsi.
Offerte sub „L. K. 536" all'amministr. del Piccolo. Discrezione garantita.

CHI HA BISOGNO DI DANARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.

I Biscottini igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.


Marca registrata

Gioventù e Bellezza.
Chi vuol avere una faccia bella, giovanile e interessante, adoperi la
CIPRIA GRASSA DI LEICHNER
polvere Ermellino e polvere Aspasia di Leichner
delle quali si servono con preferenza le signore della migliore società e le più celebri artiste da teatro. Non si scorge affatto che si è incipriati! — Vendesi soltanto in scatole chiuse in tutti i negozi di profumerie e nella fabbrica
L. Leichner, Fornitore dei r. Teatri Berlino, Schützenstrasse 31.
Grand Prix all'Esposizione mondiale di Milano del 1906

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco bolo e imballaggio.

†

GIULIA POLONIO nata GRASSI

mancò questa notte all'affetto dei suoi.

Affranti dal dolore i sottoscritti partecipano tanta sciagura ai parenti ed agli amici.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero Giovedì 7 corr., alle ore 10 ant.

TRIESTE, 5 Febbraio 1907.

Giacomo Grassi, Orsola Grassi genitori — Ettore Polonio, consorte — Ugo ed Arrigo, figli — Dott. Oreste Polonio, Dott. Dante Polonio cognati

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

AGOSTINO LEVA senjor

Emerito capitano del Lloyd a., insignito di varî ordini cavallereschi

spirava serenamente quest'oggi alle ore 4 pom., nella grave età d'anni 91.

I sottoscritti, addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio agli altri congiunti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 8 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 41 di via del Lazzaretto vecchio.

TRIESTE, 6 Febbraio 1907.

Agostino Leva, Cap. del Lloyd a., Maria mar. Craglietto, Nina Leva, figli.
Pietro Craglietto, Cap. del Lloyd (assente), genero.
Giuseppina Leva nata Tarabochia, nuora.
Carlo, Cap. del Lloyd (assente), Bianca, Augusto (assente), Maria ed Oscar Leva; Irma, Melanie ed Ada Craglietto, nipoti.

UNA PRECE!

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

TERESA COSSUTTA
nata FAVETTA

spirava quest'oggi dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi.

Il desolatissimo consorte Giovanni, i figli Domenico e Maria, i fratelli Giuseppe, Bernardo e Lucia (assenti), a nome pure degli altri parenti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà Venerdì 8 corr., alle ore 2 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospitale.

TRIESTE, 6 Febbraio 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Domenico Carpenè
Negoziante in carboni

dopo brevi ma atroci sofferenze rese ieri nel pomeriggio la sua bell'anima a Dio.

L'addolorata moglie GIORGIA, i figli RICCARDO, CARLO, SILVIO, ROMANO, CORNELIA e DOMENICO dànno, accasciati, l'annunzio di tanta sciagura ai parenti ed agli amici.

Il trasporto funebre seguirà Venerdì 8 corr., alle ore 2 pom., dall'Ospedale Civico direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Febbraio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI sottomagazziniere pratico lavori scrittoio e spedizioni. Offerte «Diligente» Piccolo. 7389

CERCASI facchino pratico pelli minute, con ottime referenze. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 7360

CERCASI ragazza per macelleria con paga. Indirizzo al Piccolo. 4002

CERCASI cuoca capace. Via Stadion 29, III p. 3821

CERCASI prontamente domestica campagna, salario cor. 20. Via Romagna (Scorcola) 80. 3705

CERCASI prontamente cuoca. Piazza Giuseppina 4, II piano. 3706

CERCASI donna servizio 2 ore al giorno. Chiozza 9, III. 4099

CERCASI signorina italiana, tedesca, già pratica lavori scrittoio. Offerte e referenze sub «Z.» Piccolo. 4083

CERCASI mezza lavorante principiante sarta donna, 3 corone settimanali. Via Battaglia 8, III. 7422

CERCASI giovane per portare pane. Pistoria Gioac. Rossini 10. 4095

CERCASI prontamente prestaservizi per due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 4078

CERCASI ragazzo barbiere. Indirizzo Piccolo. 4085

CERCASI onesto giovanetto mezzo facchino deposito vini. Indirizzo Piccolo. 4092

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 4029

CERCASI ragazzetto per pistoria. Via Caserma 17, Luigi Gul. 7403

CERCASI ragazza per appalto, con cauzione. Offerte Piccolo sub «Appalto». 4025

CERCASI cameriere per cucina popolare che sappia fare polenta. Ottime condizioni. Via Broletto 244. 4015

CERCASI domestica e bambinaia possibilmente italiana. Indirizzo Piccolo. 4081

CERCASI brava domestica, rivolgersi via Gatteri 5, III, sinistra. 7437

CERCANSI garzone calzolaie. Acquedotto 16, negozio pellami Giuseppe Rizzatto. 4111

CERCASI apprendista legatore di libri. Porporella 5, Tassini. 9708

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI donna di servizio. Via Giulia 73, III piano, destra. 7445

CERCASI bambinaia per bambino, al pomeriggio. Kandler 10, pianoterra. 9709

CERCASI prontamente ragazza negozio luce incandescente. Vitez, via Arsenale 2 9715

CERCASI giovane pratico per vendita salumi al dettaglio con cauzione. Offerte Piccolo «Salumi». 4120

CERCASI facchino per deposito carboni. Indirizzo al Piccolo. 4122

CERCASI prontamente prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 4125

CERCASI pratica ragazza per appalto. Indirizzo Piccolo. 9718

CERCASI ragazzo mezzo fattorino per negozio Linoleum. Corso 2. 4150

CERCASI portinaio sarto con referenze, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 4130

CERCASI facchino pratico pelli minute, con ottime referenze. Indirizzo al Piccolo 7360

CERCASI donna per lavare in casa. Indirizzo al Piccolo. 4136

CERCASI prontamente cassiera per negozio manifatture, conoscenza italiano, slavo, mensili cor. 40. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 4151

PRIMARIO Istituto cerca praticante di buona famiglia, conoscente italiano e tedesco. Offerte «Rapida carriera» al Piccolo. 4121

SIGNORINA principiante cercasi per scrittoio ditta primaria. Offerte sub «Volonterosa» al Piccolo. 3839

DITTA commerciale cerca praticante per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4053

OFFRESI pratica cameriera per hotel, con ottimi attestati, che parla tedesco, italiano e slavo. Piazzetta Pozzo del mare N. 5, terzo. 4063

MAGAZZINIERE pratico spedizioni, contabilità trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 7388

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 34:5

SALONE mode cerca capacissima lavorante modista, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4018

CERCO buona ragazza tedesca 25-30 anni, poco da fare. Offerte Piccolo «Buona ragazza». 4054

CERCO fattorino uomo serio, buona paga. Rivolgersi Gal, Corso 4. 7406

CAPPELLAIO abile lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4119

RICAMATRICE in oro brava a giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 9716

CASSIERA molto pratica cercasi per negozio. Offerte Piccolo «Chincaglie». 4127

RAGAZZA tedesca, brava, con buoni attestati, cercasi. Rivolgersi via Coroneo N. 3, porta 18. 4103

PRIMARIA casa commerciale cerca signorina praticante, nonchè altra conoscente stenografia italiana. Offerte dettagliate sub «Carriera 217» al Piccolo. 7399

OFFRESI cameriera 2-3 antim., rione S. Vito. Offerte «Esperta». 4026

OFFRESI donna tedesca prestaservizi, ore 8-5 pom. Portinai via Fontana 9. 7417

OFFRESI brava sarta donna a giornata. Indirizzo Piccolo. 4052

DOMESTICA pratica cucinare, media età, cercasi. Alessandro Volta 2, I. 4019

PRESTASERVIZI per alcune ore giornalmente cercasi. Chiozza 48, II, sinistra. 7427

PRESTASERVIZI trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 3916

EX fabbricante sartoria Vienna-Prossnitz, ottime referenze, occuperebbesi quale manipolante venditore, parla: italiano, tedesco, francese, greco, spagnuolo, turco. Indirizzo Piccolo. 4065

VIAGGIATORE ventiquattrenne, conosce italiano, tedesco, ottime referenze, desidera viaggiare ditta grossista, preferibile articolo caffè. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 4115

ABILE piazzista, ramo liquori offresi. Indirizzo al Piccolo. 4044

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, contabilità, avendo disponibili ore antimeridiane offresi a primaria ditta quale praticante. Offerte: «Disponibile» al Piccolo. 4090

GIOVANE di bell'aspetto, già sottoufficiale, con buonissimi attestati, pratico del ramo droghe e coloniali fini, con bella, svelta calligrafia e conoscenza di 4 lingue: tedesco, sloveno, croato, serbo, cerca posto qualsiasi. Offerte sub «F. S.» via Capuano N. 6. 3988

CASSIERA brava e di bella presenza, parla tedesco, sloveno, ungherese e poco italiano offresi prontamente Caffè, Restaurants o negozio, anche fuori. Offerte al Piccolo «Pronta». 7338

PERSONA seria ex negoziante offresi quale cassiere, contabile, corrispondente italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3953

RAGIONIERE esperto, corrispondente italiano e slavo, con conoscenza articoli, buonissime referenze, cerca impiego. Offerte sub «Serio 35» al Piccolo. 3865

VEDOVA civile offresi assistere ammalati, oppure lettrice. «Romana» posta centrale. 9700

DROGHIERE con ottimi attestati commerciali, di tirocinio e d'esame di professione, cerca posto conveniente. Offerte «Droghiere» Piccolo. 3732

SIGNORINA colta, conosce italiano, sloveno, tedesco, dattilografia, pratica lavori scrittoio, ottime referenze, cerca impiego primaria ditta. Gentili offerte Piccolo «Colta». 4070

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabile, dattilografo offresi importante ditta. Offerte «Arbeitsam» Piccolo 7438

SIGNORINA tedesca intelligente desidera occuparsi prontamente quale venditrice, cassiera oppure cameriera. Gentili offerte sub «E. M.» posta principale Leoben, Stiria. 7449

ISTRUZIONE

SIGNORE cerca istruzione lingua inglese. Offerte sub «Inglese» Piccolo. 7412

CERCO lezioni di contabilità e lingua tedesca. Offerte con pretese sub «Scolaro» al Piccolo. 4023

CERCASI maestro o maestra della lingua italiana. Offerte con prezzo sub «Vienna» Piccolo. 7450

DUE boeme cercano maestro tedesco. Sub «Labe» posta centrale. 4042

CONVERSAZIONE, lezioni di perfetta pronuncia italiana. «For ever» posta centrale. 9699

CONTABILE, corrispondete italiano, tedesco, conoscenza francese, inglese, slavo, lavoratore indipendente occupato primaria ditta, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «Attivo 200» Piccolo. 7241

CORRIPETIZIONI scuole popolari, medie italiane, tedesche domicilio allievo una corona. Cernè, Cassa risparmio 2. 9705

DATTILOGRAFIA lezioni separate una corona. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 9706

CONTABILITA', corrispondenza, lingue tedesca, italiana una corona. Cernè, Cassa risparmio 2. 9707

SLOVENO colto darebbe lezioni. Offerte sotto «Pretese mitissime» al Piccolo. 3918

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 2947

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 4079

AFFITTANZE

CAMPAGNA vicinissima cercasi quartiere tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, 24 febbraio, maggio, agosto. Offerte «Nora» Piccolo. 7312

CERCANSI per ottobre campagna, due camere, stalla. Giulia 54, restaurant. 3910

CERCASI prontamente quartiere elegante 2 camere, camerino, vicinanza tramvay possibilmente Giardino. Offerte al Piccolo sub «Tramvay». 3642

CERCASI prontamente come pure pel prossimo mese stanza ammobiliata signorilmente per distinto signore, rione Giardino Pubblico, via Rossetti, via Massimiliana ed altre posizioni con vista mare, prezzo mensile corone 40-50 e più. Offerte presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 7443

CERCASI magazzino 500 metri quadrati, centro città. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4112

CERCASI per agosto quartiere di 4 o 5 camere, camerino, acqua, giardino o godimento di campagna. Offerte Piccolo «24 agosto». 7430

SIGNORE distinto cerca stanza bene ammobiliata, posizione centrica salubre, presso famiglia tedesca. Offerte al Piccolo sub «Dottore legge». 4016

CERCASI per Agosto quartiere signorile soleggiato, 4 grandi stanze, camerino, accessori, Aurisina, gas, giardino. Offerte Piccolo sub «900». 4031

CONIUGI soli cercano quartiere 2-3 camere con giardino o terrazza, per Agosto. Offerte Piccolo «Quartiere». 4047

VEDOVO con bambina 6 anni cerca signora sola, civile, stanza vuota, trattamento famigliare. Offerte Piccolo «Famiglia». 4100

UNA od eventualmente due finestre cercansi per domenica e martedì prossimo al dopo pranzo. Offerte col prezzo al Piccolo sub «Carnevale». 7416

AFFITTANSI subito 2 quartieri, cucina e 2 stanze. Via Michelangelo 23. 4057

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Giuseppe Parini 13, III, 9. 4146

AFFITTASI prontamente negozio con utensili e 3 retromagazzini, posizione centrica. Piazza Cavana N. 6. 7454

AFFITTASI camera ammobiliata, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 4093

AFFITTANSI stanza ammobiliata costo o senza, camerino ammobiliato. Barriera 27, porta 12. 4124

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Foscolo 16, II, 13. 7451

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Piazza Cavana 4, III, porta 8. 9712

AFFITTANSI stanze elegantissime ammobiliate, ingresso libero, con uno, due letti, volendo costo. Stadion 5, II. 7442

AFFITTASI per prossimo agosto bellissimo quartiere vista al mare, vicino Governo marittimo, sette camere, camera servitù, camera bagno, cucina, soffitta, poggiuolo, corone 2200, più accessori. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7444

AFFITTANSI due camere, cucina tutto ammobiliato, tutto libero. Indirizzo Piccolo. 4118

AFFITTASI stanza ammobiliata con cucina, San Michele. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 7440

AFFITTASI prontamente stanza davanti elegantemente ammobiliata. Istituto 31, porta 13. 7439

AFFITTASI camerino con letto. Via Boschetto 44, II, sinistra. 4110

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo, prezzo mitissimo. Via Maiolica 3, porta 15. 7435

AFFITTASI in bella posizione quartiere 8 locali, 800 cor. Caffè Metropol, Fullin. 4105

AFFITTASI stanza pulita ammobiliata. Michelangelo N. 10, p. 4. 7373

AFFITTASI bella camera ammobiliata, escluso donne. Via Farneto 49, porta 10. 7386

AFFITTASI prontamente elegante quartiere due camere, camerino, cucina, con gas e parchetti. Via della Guardia 10, I. 7366

AFFITTANSI prontamente una, due bellissime stanze ammobiliate, secondo piano, posizione bella, sana, vista splendida, unico subinquilino, casa distinta, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4001

AFFITTASI una stanza grande, con due finestre, uso scrittoio, con stufa e gas, ingresso libero. Valdirivo 12, I, porta 8. 3363

AFFITTANSI bellissimi quartieri, 4 e 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, prezzi miti. Luigi Ricci 6. 3444

AFFITTANSI per Febbraio, Giorgio Vasari 14 II, tre camere, anticamera, camerino, cucina cor. 360. Bottega al pianoterra cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 3712

AFFITTANSI **quartieri signorili cinque stanze, camerino bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort. Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galilei 11** 413

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate, una ingresso libero. Nicolò Machiavelli 4, I. 4077

AFFITTASI stanza ammobiliata, distinta famiglia. Istituto 39, I, porta 5. 4087

AFFITTASI camera ammobiliata o camerino con letto, persona civile, centro, V piano. Indirizzo Piccolo. 4086

AFFITTASI prontamente splendido quartiere 3 stanze, camerino e cucina, modiche condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4027

AFFITTASI camera grande ingresso libero, prontamente. Madonnina 8, III. 4040

AFFITTANSI camerino ammobiliato, e un buon letto. Indirizzo al Piccolo. 4035

AFFITTASI stanzino con costo f. 20. Via Donota 1, III destra. 4094

AFFITTASI stanzetta con due letti. Via Cavana 5, sopra liquoreria. 7408

AFFITTANSI stanza, stanzino uso di cucina, campagna, linea tram. Scoglio 3, I p. 7404

AFFITTASI stanzetta vuota, ammobiliata, esclusi uomini. Via Cavana 2, IV. 4048

AFFITTASI stanza vuota con uso di cucina. Barriera 18, porta 17. 4024

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto 13, III, porta 8. 7400

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Farneto 31, II. 4073

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata nuovo, casa nuova, primo piano, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 4067

AFFITTASI magazzino vasto 4 fori, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4061

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero. Via Campanile 13, II. 4055

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 7410

AFFITTASI stanza bene ammobiliata per due persone. Via Caserma N. 17, I. 4060

5 fiorini settimanali affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 4076

POGGIUOLO primo piano affittasi per gli ultimi giorni di carnovale. Indirizzo Piccolo. 4104

DISTINTISSIMA famiglia affitta splendida camera, ottimo costo, stufa, bagno, casa nuova. Belvedere 2, porta 5. 4074

VILLA Barcola 8 stanze, gas, acqua, giardino, splendida vista mare affittasi prontamente. Via S. Vito 2 ogni martedì, giovedì, sabato 3-5 pom. 4141

STALLAGGIO moderno subaffittasi occasione, a convenienti condizioni. Indirizzo al Piccolo. 4123

BELLISSIMA stanza vuota affittasi prontamente. Via Vienna N. 17, quarto. 4128

DA affittare in via Commerciale, per il 24 febbraio, quartieri con uso giardino. Indirizzo al Piccolo. 4126

CAMERA grande chiara senza mobili, entrata libera affittasi prontamente verso mite prezzo. Via Broletto N. 12, I piano. 3954

DA affittare prontamente quartiere di 4 locali al II piano via Malcanton 4. Visitare dalle 12-2. 9719

CORSO ultimi giorni carnovale affittasi poggiuolo grande primo piano. Indirizzo Piccolo. 4104

CEDESI **dal 24 febbraio quartiere elegante 3 camere, camerino, cucina, in via San Anastasio 6, I.** 7418

SUBAFFITTASI prontamente con notevole vantaggio bellissimo quartiere 3 stanze, cucina, I piano, vicinanza tramway; rivolgersi Settefontane 46, porta 8. 3727

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi cor. 480, nuovo stabile Gaspare Gozzi 3. Disponibile pure spazioso magazzino. 7334

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere 4 camere, camerino e cucina, acqua, gas. Via Galileo 6, III. 7336

SPLENDIDI quartieri, massimo comfort, affittansi prontamente nuovo stabile via Pier Paolo Vergerno 758: camera con focolaio cor. 168; due camere, cucina, giardinetto cor. 480; due camere, cucina cor. 340-420; due camere, camerino, cucina cor. 380-470. Disponibile pure spazioso negozio con retromagazzino, eventualmente suddivisibile per piccolo negozio. 7333

QUARTIERI **di 3 camere, camerino, cucina, elegantissimi, gas, acqua, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91, 93.** 6358

PER febbraio affittasi vasto magazzino, androna Tecla, corone 200. Indirizzo Piccolo. 3712

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, primo piano, affittasi prontamente. Via Conicoli 8, vicino scuole Kandler. 4142

QUARTIERE ultimo pronto delle case nuove via Ruggero Manna 18, ex Rossini, per sposi, tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno. Dalle 3½-5. 4147

QUARTIERE affittasi camera e cucina fiorini 8. Via Tesa 54. 4089

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente due, con stufa. Spiridione 7, secondo. 7419

COMPERE E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 7288

MOTOCICLETTA usata, con carrozzella, buona, acquisterebbesi. Veglio Brandolin, Cormons. 3783

MACCHINA a mano o a forza motrice per macinare cercasi. Offerte al Piccolo sub «Macinare». 4107

CERCASI Vittoria oppure Milord usati in ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 4028

CERCASI binoccolo trieder Zeiss Goerz Voigtländer ingrandimento superiore 6 volte. Sub «Binocccolo» Piccolo. 9714

CERCANSI bella lampada gas con tre bracciali e campana in mezzo, tappeto peluche, lavamano ottone. Offerte Piccolo «Elegante». 9717

PIANINO ottimo stato cercasi. Offerte dettagliatissime, prezzo «Contanti» al Piccolo. 7402

MOTOCICLETTA 3½ HP primaria fabbrica acquisterebbesi prontamente. Offerte dettagliate con prezzo ristrettissimo sub «Veloce» al Piccolo. 4030

TINO formato bollitore 15-20 ettolitri cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4020

DA vendere letto in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 4049

DA vendere splendide sottane seta bianche e nere. Chiozza 3, porta 6. 7407

VENDONSI fondi città, circondario, di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 3868

VENDONSI ville e villini (con o senza giardino) massimo comfort, vicinissimo tram. Indirizzo Piccolo. 3868

VENDONSI case e casette, centro città e dintorni, buona rendita, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 3868

VENDESI pasta Napoli primissima qualità centesimi 64; burro da the corone 2.70; burro Stiria corone 2.30, nonchè uova fresche giornalmente. Via Nuova 41, Palazzo Salem. 3888

VENDESI prontamente negozietto commestibili piccole spese, incasso cor. 40 giornaliere, prezzo minimo, buon affare, anche donna. Rosa, Babini Caffè Goldoni. 7344

VENDESI prontamente cartoleria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 3982

VENDESI deposito carbone in buonissima posizione. Indirizzo Piccolo. 3998

VENDESI fondo Opicina bella posizione, fiorini 6 tesa. Indirizzo al Piccolo. 3800

VENDESI bellissimo lavoratorio falegname, prezzo bassissimo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3800

VENDESI coperta da letto matrimoniale come nuova. Indirizzo Piccolo. 4032

VENDONSI canapè con 12 sedie tappezzate, 1 piano in buonissimo stato. Via S. Daniele 3, p. 3. 4084

VENDONSI chiusura scrittoio, grande tavolazzo magazzino e bilancia decimale 750 chil. Rivolgersi Sivitz piazza Stazione 1, casa Catolla. 7415

VENDONSI canarine 50 soldi l'una. Indirizzo al Piccolo. 4064

VENDONSI russa lunga nera, taglia snella, figaro diamanti, armadio otto cassetti. Belvedere 23, porta 9. 4075

VENDONSI mobili causa immediata partenza, letto completo, altri assortiti. Barriera 19, II. 4072

VENDONSI 2 pulti scrittoio, 2 vetrine negozio, tabella insegna. Indirizzo Piccolo. 4069

VENDESI trattoria posizione centrica oppure affittasi decreto solo. Indirizzo Piccolo. 4069

VENDONSI prontamente bellissima stanza matrimoniale, con suste, elegante divano galleria con tappeti, riposè, scrittoio, anche singoli pezzi. Chiozza 15, secondo. 7411

VENDESI cagnetta mesi otto Setters Gordon. Salita Promontorio N. 19, pianoterra. 4066

VENDESI latteria bene avviata, buona posizione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4034

VENDESI stufa buonissima e tubi. Indirizzo al Piccolo. 4051

VENDESI casa con campagna. Scorcola 396. Continuazione della via Anastasio. 4022

VENDESI fondo tese 8000 con 4 facciate per 4 fabbricati pressi Roiano, affare di speculazione, causa immediata partenza; pure un motore a gas in buonissimo stato, porza otto cavalli, prezzo irrisorio. Rosa e Babini. Caffè Goldoni. 4131

VENDESI latteria posizione buonissima. Via Molino a vento N. 3. 4114

VENDONSI diverse osterie, trattorie, più restaurant in provincia. Caffè Metropol, Fullin. 4105

VENDONSI cappotto e cappottino nuovo da donna e diversi mobili. Acquedotto 24, V. 37. 4108

VENDONSI splendido divano ed altri mobili intagliati a fiori e figure artistiche, grammofono, stufa a petrolio. Assortimento retine ed altri oggetti per apparati, tutto basso prezzo. Via Sebastiano 1, Rasa Eugenio. 4117

VENDONSI buonissimo prezzo suste, materassi crine nera vegetale. Farneto 17, tappezziere. 7441

VENDESI, prezzo mitissimo, trattoria centrica posizione. Offerte «Serie» al Piccolo. 7265

TRAVI di legno, serramenti usati, pietra bianca lavorata da vendere. Via S. Nicolò 13, Fogolin. 4059

BOTTI, mezze botti originali ungheresi vendonsi. Via Fontanone 15. 7409

PER cambiamento di città vendo stanza letto, due letti alti, suste imbottite, due armadioni, lavamano con marmo, due sgabelli. Via Dante Alighieri 3. 7453

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 7423

OCCASIONE vendesi prontamente casa 5 quartieri e giardino amenissima posizione città. Indirizzo al Piccolo. 4057

OFFICINA meccanica nuova e completa vendesi prontamente. Preferibili persone che continuassero il lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4057

POCO usato vestito salon foderato seta corporatura robusta, corone trenta vendesi. Indirizzo Piccolo. 52

PIANINO lussuoso, tastiera avorio, meccanica sistema modernissimo, corde ramate incrociate, voce potente, galleria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4129

VETRINA di cucina nuova non ancora dipinta vendesi fiorini 15. Letto pulitissimo completo fiorini 18. Tiziano 9, porta 7. 7452

VENDO splendido «collier» perle, passetto brillanti. Salice 5, II, destra. 4109

STRAORDINARIO pianoforte Mignon, meccanica inglese, nuovissimo, garantito della fabbrica mondiale Koch-Korselt, reale valore fiorini 700, vendesi subito 480. Ispezionabile da qualsiasi tecnico. Indirizzo Piccolo. 4134

STANZA letto completa, ottimo stato, vendesi. Donadoni 2, porta 26. 4137

CREDENZA da cucina nuova vendesi prezzo mitissimo. Falegname Petronio 1. 7425

CAUSA lutto: blusa seta bianca, costò 36 cor., vendo metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4071

CAUSA partenza vendonsi lavamano, specchio dorato. Paolo Diacono 5, porta 20. 7429

VECCHI DENTI ARTIFICIALI compera specialista fino a sabato 16 febbraio inclusivo. Hotel Buon Pastore e Metropole, via S. Nicolò, III piano, stanza N. 43, alle 3-6 pom. 7401

TRATTORIA bene avviata, in buonissima posizione, cedesi compreso decreto. Indirizzo al Piccolo. 3748

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi. Via Gaspara Stampa 6, I. 3964

DECRETO trattoria disponibile. Indirizzo Piccolo. 3781

MOTOCICLETTA 5 HP quasi nuova, buona, eventualmente per carrozzella da vendere. Indirizzo Piccolo. 3919

FONDI per villini Scorcola vicinissimi città, posizione unica vendonsi. Detta posizione trovasi villa signorile 3 quartieri. Indirizzo al Piccolo. 2772

PIANO da concerto (meccanica inglese) vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1. 3187

VILLA nuovissima vendesi cor. 19.000. Rivolgersi Sivitz, via Machiavelli 30. 7414

PIANOFORTE lungo da concerto, costò fiorini 500 vendesi causa partenza fiorini 120. Indirizzo Piccolo. 4091

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

SMARRITO lunedì sera angolo Piazza Goldoni-via Nuova, anello pietra bleu, due brillantini; mancia equivalente portandolo al Piccolo. 3981

SIGNORA smarrì pendente di orecchino diamanti; prega l'onesto rinvenitore portarlo Piccolo verso generosa mancia. 4050

SMARRITO piccolo cane bianco, razza Foxterrier medaglia 14. Il rinvenitore riceverà mancia generosa. Via Commerciale 30, I p. sinistra. 4082

SMARRITO braccialetto oro e mosaico dalla via Geppa ai volti Chiozza. Mancia portandolo via Geppa 15, III p. 4061

RINVENUTO cane caccia. Trovasi via Canova 22, p. 19. 4106

VEGLIA Previdenza smarrito portamonete color grigio con perle rosse; trattandosi cara memoria, rinvenitore trattenendosi importo porti Piccolo. 4149

SMARRITO martedì 5 corr. uscendo dal teatro Verdi largo boa di pelliccia (skunz). Mancia generosa portandolo Piccolo. 4101

DIVERSI

LUIGIA. Prego d'avvicinarsi possibilmente sola, che ne parleremo. Veritas. 7448

ESSERE mal giudicata non significa «temere le lingue malvagie», bensì essendo creduta, «erroneamente esistenza fortunatissima» essere giudicata senza cuore, senza anima! 4056

PREVIDENZA. Maschera bianca trascinata via da sorella o amica causa fastidio occhi, ringrazio minuto gioia concessami. Infuocatissimi «Cuore». 7420

MOSCA latte. Domino! Spero parlarvi veglia Goldoni giovedì. Per riconoscervi, il vostro nome o mi darete un fiore bianco!! 4143

IMPIEGATO cinquantenne, con figli, bene educati e con una rendita di oltre 6000 corone sposerebbe vedova età 40-45 anni, bassa statura, buoni costumi, con piccola dote. Scrivere a tutto 10 febbraio corr. sub «Claudius» posta centrale. Non viene riflesso a lettere anonime. Massima serietà e segretezza. 4043

RINA Doro. Giace lettera indirizzo indicatomi. 4113

STIMATISSIMO signor F. Come si prega Iddio, Vi supplico, smettete!.... 4102

L'AMORE è un fiore, che mal curato muore..... Lei! 4046

ORCHIDEA. Da alcuni giorni mi trovo indisposto e non sorto. Forse il mio lungo silenzio vi farà supporre ch'io v'abbia dimenticata? No di certo; voi siete come lo eravate la costante compagna dei mio pensiero, il più sublime ideale di un avvenire che or sogno e spero ma che un dì sia pur lontano dovrà sorgere a realtà qualora voi non mi dimentichiate; allora vendetta sarà compiuta.... La strana inserzione di ieri è forse vostra? Non lo posso credere o spiegatevi meglio. Venerdì fatevi vedere ora solita. Tutto vostro. 4145

CAPELVENERE. Attendoti giovedì sera ore 9 via S. Affettuosissimi saluti. 4144

SPERIAMO che la nostra buona stella sarà più favorevole adesso. 7428

MASCHERA lilla cappello guarnito cigno ritorna a capo ronzare antipatico; bada che fai!? 4152

CHAUFFEUR rosso. Ci teneva a serbare l'incognito eh! biricchina, non è una fissazione la mia, realmente è con la signorina D. che ho avuto il piacere di parlare. La vedrò alla festa dei fiori? R. E. 9710

PAGLIA. Tutto provveduto per Corso. Spero resterai sodisfatta. Saluti. Fuoco. 9711

UNGHERESE. Atteso invano. Spero avvicinamento festa fiori. S. Michele. 9713

E. G. Spero che si farà vedere alla festa dei fiori. Acquedotto. 4036

NEBA. E' impossibile. Raccomandoti avvedutezza. Bastiti saperti adorato da chi vive solo per te. Tua, infiniti. 4041

NARCISA. Sto un poco meglio; preleva lettera solito luogo, indirizzo. Cordiali saluti Ar. 7421

PREGATO signore presente sera 18 gennaio portarsi appalto via Caserma 11. 4116

PERSONA che disponesse 2000 corone entrerebbe in società d'una azienda bene avviata, stantechè il socio principale ammalato cede. Offerte «Posizione splendida» Piccolo. 4117

PERSONA che ritirò 9 gennaio vestito nero pulito dalla tintoria Boegan via Farneto pregata riportare calzoni non essendo suoi. 7431

ISTITUTO finanziario lucrosissimo, solido, cerca, scopo ingrandimento socio con 5-10.000 cor. Questo capitale sarebbe pienamente assicurato dagli esistenti valori e renderebbe netto 20% annui. Offerte posta centrale Trieste sub «Unico 50.000» 4097

80 fiorini cerco prontamente, restituibili 10 mensili. Offerte Piccolo «Sicurezza». 4148

CHIMICO **industriale associerebbesi od acquisterebbe industria o commercio adatto. Sub «Chimico» al Piccolo** 3807

MUTUI personali da cor. 300 in poi 6%. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 7236

AZIENDA bene avviata protocollata al tribunale commerciale, cerca persona (signore o signora) disposta d'investire un capitale di 4 o 5000 corone, notarilmente garantite, ricevendo per compartecipazione utili corone 600 annue. Nel caso prestasse propria attività separatamente emolumento mensile da destinarsi secondo capacità. Serie offerte firmate sub «Trieste» Piccolo. 9704

MUTUI disponibili per prime intavolazioni città, territorio e provincia. Indirizzo Piccolo. 3868

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella eseguisce prontamente «Il Mercurio Triestino», Corso 2, secondo piano. Tassa centesimi 6. 2513

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4¼% interesse anche per fuori di Trieste.

INAUDITO! Incredibile! Mostruoso! Caschi dalle nuvole? Non hai letto «Parere medico»? Spicciati libreria! 7212

DISCHI doppia faccia, sceltissimi, conosciuti. Scambio convenientissimo. Wiegele, Belvedere 3. 4033

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc. noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, primo. 4088

MASCHERE noleggiansi costumi d'ogni sorta, novità, eleganza, prezzi miti. Via S. Caterina 1, terzo. 7413

MAGAZZINI, botteghe grandi in diverse posizioni affittansi. Rivolgersi Caffè Chiozza Klauer. 7447

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 7434

SIGNORE. Veste da camera Excelsior 6.50, gonne passeggio 2.50, raglan 7.50, mantiglioni 6.50. Jess, Barriera 15. 7436

OCCASIONE cortine Tunisi lana 3.50, scendiletto rips 1.30, coperte letto 99 soldi. Jess, Barriera 15. 7436

PIANINI della fabbrica di Corte Koch-Korselt. Fontanone 10, primo. Cassa, rate. 4135

NOLEGGIANSI costumi Edelveis, zingarelle, tulipani, diavolette, costumi per società, bebè, domino bianchi e colori, domino per signori. Corso 37, primo; assumonsi ordinazioni a prezzi modici. 4132

NOLEGGIANSI per ultimi giorni carnovale bebè, pierrettes, pierrots, clowns, domino signori, costumi bambini, tutto da soldi 50 in poi. Scorzeria 1, angolo Barriera. 7432

NOLEGGIANSI domino bianchi, neri di lusso per Croce Rossa. Scorzeria 1. 7433

CERCO per fuori cuoca hotel, sottocuoca, cameriera restaurant, lavapiatti, bambinaia. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo. 7446

ASSUMO qualsiasi ordinazione e riparazione mobili artistici, serramenta e portali, massima eleganza e puntualità. Scrivere «Puntuale» al Piccolo. 7426

SIGNORA sola gentile, offre buon costo mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4058

MASCHERE noleggiasi grande assortimento. Via Ferriera 17, anche domino per signori. 3729

NOLEGGIANSI eleganti costumi maschera, costume bambino, mitissimi prezzi. Chiozza 9, I, destra. 3738

SALONE toillettes da maschera noleggia in ricco assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 3700

TRADUZIONE di testi tedeschi letterari, commerciali fornisce perfetto conoscitore traduttore. Indirizzo Piccolo. 3768

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 7345

PIANINI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Magrini, Palazzo Salem. 7346

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 7424

EMORROIDI, stitichezza scompaiono usando Pillole purgative S. Marco. Trovansi farmacie. 4037

MOBILI e tappezzerie in colossale assortimento, insuperabili per eleganza e solidità, a prezzi convenientissimi trovansi nei grandiosi magazzini via Chiozza 7 (scuola ballo), Toro 1, Acquedotto 3. Giacomo Macerata. 3714

Le persone che conoscono le

PILLOLE
del dottore
DEHAUT
DI PARIGI

non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.

5 fr. e 2 fr. 50

12 Febbraio 1907

Estrazione Biglietti Lotteria Poveri di Vienna
a Corone 1.

Vincita principale **Cor. 20,000.** Chi compera 10 biglietti riceve uno gratis.

15 Febbraio 1907

PROMESSE BODEN-CREDIT

Vincita Cor. **90,000,** a **Cor. 5.50.**

In Trieste vende la fortunatissima BANCA E CAMBIO VALUTE

Giuseppe Bolaffio